



Relazione Finanziaria Semestrale

al 31 agosto 2023



RELAZIONE SULLA GESTIONE SEMESTRALE

1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) è formato dalle società Unieuro S.p.A. e Monclick S.r.l..

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni ‘30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: *Grey* (telefonia, informatica e foto), *White* (grandi e piccoli elettrodomestici), *Brown* (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Milano in Via Marghera 28, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, oltre ad operare nel segmento B2B2C. In data 16 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l’avvio della procedura per la messa in liquidazione di Monclick nell’ambito di un processo di razionalizzazione della struttura societaria.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate su EURONEXT STAR MILAN. La Società si caratterizza per l’azionariato esteso e frammentato che detiene il capitale sociale, avendo pertanto una struttura da *public company*.

2. Nota metodologica

Nel prosieguo della presente Relazione sull'andamento della Gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi consolidati, alla redditività consolidata, ai flussi di cassa e alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2023 comparate con i dati del precedente periodo intermedio chiuso al 31 agosto 2022 per la parte relativa ai risultati economici e dei flussi di cassa e con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 28 febbraio 2023 per la situazione patrimoniale e finanziaria.

Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in milioni di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

3. Principi contabili di riferimento

La presente Relazione sull'andamento della Gestione al 31 agosto 2023 è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modificazioni ed integrazioni – in osservanza dell'art. 2.2.3. del Regolamento di Borsa – ed in applicazione dello IAS 34. Essa non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letta unitamente al Bilancio del Gruppo Unieuro al 28 febbraio 2023. La Relazione sull'andamento della Gestione è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea.

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2023, ai quali si rimanda.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati in continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Gli IAP rappresentati (*Consolidated Adjusted EBIT*, *Consolidated Adjusted EBIT Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, Capitale circolante netto, *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "*Adjusted*", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori *Adjusted* riportati riguardano: *Consolidated Adjusted EBIT*, *Consolidated Adjusted EBIT Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* e *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e all'effetto derivante dal cambiamento del modello di *business* per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "*Consolidated Adjusted EBIT*") e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nella Relazione sull'andamento della Gestione.

Principali indicatori finanziari e operativi¹

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Indicatori economici		
Ricavi Consolidati	1.227,9	1.292,7
<i>Consolidated Adjusted EBIT</i> ²	2,7	12,1
<i>Consolidated Adjusted EBIT margin</i> ³	0,2%	0,9%
Risultato del Periodo Consolidato <i>Adjusted</i> ⁴	(0,6)	4,6
Risultato del Periodo Consolidato	(7,1)	1,1
Flussi di cassa		
<i>Consolidated Adjusted Free Cash Flow</i> ⁵	(31,5)	(34,5)
Investimenti pagati nel periodo	(13,2)	(21,2)

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Indicatori patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	(309,8)	(339,9)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17 ⁶	78,5	124,4
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(349,3)	(323,1)

¹ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.

² Il *Consolidated Adjusted EBIT* è dato dall'EBIT Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti, (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta e (iii) degli ammortamenti non ricorrenti. Si rinvia al paragrafo 5.2 per ulteriori dettagli.

³ Il *Consolidated Adjusted EBIT Margin* è ottenuto come rapporto tra il *Consolidated Adjusted EBIT* e i Ricavi Consolidati.

⁴ Il Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* è calcolato come Risultato del Periodo Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel *Consolidated Adjusted EBITDA*, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti, (iii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e (iv) dell'impatto fiscale teorico di tali adjustments.

⁵ Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow*, indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli oneri finanziari, pre-adozione IFRS 16. Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti, ed è comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 5.5 per ulteriori dettagli.

⁶ L'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17, indica l'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta consolidata senza incorporare gli effetti legati all'applicazione dell'IFRS 16. Si rinvia al paragrafo 5.6 per ulteriori dettagli.

	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Indicatori operativi dell'esercizio		
Variazione Ricavi <i>like-for-like</i> ⁷	(5,9%)	(3,2%)
Punti vendita diretti (numero)	276	278
<i>di cui Pick Up Points</i> ⁸	273	274
Punti vendita affiliati (numero)	256	255
<i>di cui Pick Up Points</i>	211	210
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	circa 401.000	circa 404.000
<i>Sales Density</i> ⁹ (Euro per metro quadro)	5.167	5.335
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> ¹⁰ (numero)	4.830	4.921
Net Promoter Score ¹¹	56,2	51,9

⁷ Variazione dei ricavi *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite del periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2023 con quelle periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2022 sulla base di un perimetro di attività omogeneo, dato dai negozi retail operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e *refurbishment* di importanti dimensioni), nonché dall'intero canale online.

⁸ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale online.

⁹ Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite annuali generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

¹⁰ Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

¹¹ Il Net Promoter Score (NPS) misura l'esperienza dei clienti e prevede la crescita del business, può variare da -100 (se ogni cliente è un *Detractor*) a 100 (se ogni cliente è un *Promotore*).

4. Andamento del mercato¹²

I primi mesi dell'esercizio sono stati contraddistinti dal protrarsi del conflitto in Ucraina con il conseguente innalzamento dell'inflazione e con effetti significativi sulla fiducia di imprese e famiglie.

In questo contesto sfidante, dopo anni di crescita record, il mercato dell'elettronica di consumo rallenta e registra una contrazione del 6% circa rispetto al primo semestre dell'esercizio comparativo rimanendo comunque sopra i livelli pre-pandemici a valore complessivo.

Oltre alla riduzione della capacità di spesa dei consumatori, conseguenza del complesso scenario macroeconomico, pesa sulla contrazione della domanda la saturazione del mercato di alcune tipologie di prodotto che hanno registrato crescita importanti negli ultimi due anni.

In particolare, approfondendo l'andamento delle singole categorie merceologiche:

- **Grey (-3%):** si osserva una flessione di tutti settori del comparto. L'andamento per il settore IT continua a registrare una contrazione - anche se a ritmi più contenuti rispetto all'esercizio precedente grazie al parziale avvio della sostituzione dei prodotti acquistati durante la pandemia - chiudendo il semestre in territorio negativo (-7%). Nonostante un prezzo medio ancora in aumento per effetto dell'importante quota di smartphone di gamma premium, il comparto telefonia, dopo due anni di crescita sostenuta della domanda, registra una flessione a valore (-1%) trainata dal trend del canale online che frena sui volumi intermediati.
- **White (+2%):** l'incremento della categoria è trainato principalmente dagli andamenti positivi del Grande Elettrodomestico (+5%) per effetto della crescita del prezzo medio determinata, da un lato dall'effetto inflattivo di incremento trasversale dei listini, dall'altro da un aumento della domanda di prodotti premium ad alta efficienza energetica. Sul comparto PED (invariato) i risultati positivi del canale online (+4%) calmierano parzialmente il trend in flessione del canale tradizionale. Si conferma l'incremento della penetrazione online determinata principalmente dall'ascesa di nuovi brand e trade brand nel mondo dell'aspirazione. Si osserva, inoltre, una flessione della domanda di prodotti di trattamento aria (Home Comfort -3,5%) che scontano la sfidante performance del primo semestre del precedente esercizio in cui erano in vigore politiche di incentivazione all'acquisto di prodotti ad alta efficienza energetica (ecobonus).
- **Brown (-31%):** in continuità con quanto registrato nel secondo semestre dello scorso anno, i volumi del comparto sono ancora in forte calo come conseguenza della forte flessione della domanda della categoria dei televisori. Tale effetto è connesso alla performance positiva del primo semestre del precedente esercizio in cui era ancora attivo il bonus governativo per le TV (valido fino al 12 novembre 2022). Si osserva, inoltre, una variazione della dinamica della domanda che si riassetta su tendenze più simili agli anni precedenti lo switch-off, con un ritorno ad un mix più orientato ai grandi pollici, con un prezzo medio in crescita.

Il rallentamento della domanda, che segue anni di crescita del mercato dell'elettronica di consumo, ha impattato tutti gli operatori. Nello specifico il segmento degli *Electrical Retailers* - in cui sono ricomprese le grandi catene di elettronica di consumo e i gruppi d'acquisto - sconta il record di crescita registrata negli anni precedenti e diventa il principale contributore negativo alla flessione del mercato (-8%), rimanendo comunque l'operatore più importante in termini di valore e volume intermediati. L'aumento del prezzo medio, determinato al contempo da dinamiche inflattive e spostamento della domanda verso le fasce premium di alcune categorie di prodotto, calmiera parzialmente l'effetto della riduzione dei volumi di vendita.

Anche il canale *Mass Merchandiser* - perimetro di riferimento dei Pure Player online - registra una contrazione sul semestre (-2%) calmierata, seppur parzialmente, dal trend positivo del piccolo elettrodomestico grazie all'incremento a doppia cifra dei prodotti di aspirazione. Infine, gli Specialisti (-4%) scontano soprattutto la flessione della domanda di smartphone, principale categoria di prodotto intermediata dal canale.

In uno scenario in cui le grandi catene di elettronica di consumo e i gruppi di acquisto sono i principali contributori negativi all'andamento di mercato, il Gruppo Unieuro registra un andamento migliore dei propri *peers* (*Electrical Retailer*). Il Gruppo si è focalizzato sul presidio delle categorie strategiche ad alta marginalità (*White*) e sul mantenimento delle quote di mercato sul comparto del *Grey*.

¹² I dati relativi al mercato sono stati elaborati dal management del Gruppo sulla base dei dati GFK disponibili a ottobre 2023.

In particolare, l'insegna registra un incremento della quota di mercato sulla categoria *White* determinata dalle *overperformance* sulle categorie strategiche (grande elettrodomestico e home comfort). I risultati del comparto White sono positivi anche rispetto al mercato complessivo (Gruppo Unieuro +4% vs. mercato totale +2%).

Nonostante il complesso scenario della categoria Grey - che registra flessioni generalizzate dei prodotti IT e una crescente *competition* sulla Telefonia - il Gruppo mantiene il presidio delle quote di mercato sul comparto complessivo e segna un incremento di *market share* sulle categorie di prodotto telco.

5. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo

5.1 Ricavi consolidati

Nel primo semestre dell'esercizio 2023/24, poco rappresentativo per la stagionalità del business, il Gruppo registra ricavi consolidati pari a Euro 1.227,9 milioni, in calo del 5,0% rispetto a Euro 1.292,7 milioni consuntivati nel semestre comparativo in un mercato dell'elettronica di consumo che registra una contrazione del 6%¹³.

Il mercato dell'elettronica di consumo subisce, nei primi sei mesi dell'esercizio, gli effetti del contesto macroeconomico, caratterizzato dall'incremento del costo della vita e della saturazione della domanda collegata alla performance record osservata negli anni precedenti, registrando un rallentamento dopo la crescita negli ultimi anni.

In questo contesto, a decorrere dal 1° luglio 2023, l'entrata in vigore del decreto Legislativo n. 26 del 7 marzo 2023, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/2161 (cosiddetta Direttiva Omnibus), ha ridefinito le logiche degli annunci di riduzione dei prezzi sui canali online e offline, con un impatto sulla percezione delle promozioni da parte dei consumatori.

Il calo delle vendite del Gruppo è attribuibile prevalentemente al confronto con i volumi straordinari registrati nel semestre comparativo nella categoria *Brown*, che aveva beneficiato dello switch off delle frequenze televisive, e nel comparto *Information Technology* per effetto dell'assestamento dei consumi che è seguito alla forte domanda registrata negli anni della pandemia per smart working e didattica a distanza. La performance è stata parzialmente compensata dalla crescita di fatturato registrata nelle altre categorie merceologiche, in particolare *White*, *Telecom* ed *Entertainment*.

Nel corso del semestre è stata ulteriormente ampliata la gamma dei prodotti a marchio Electroline, la linea di grandi e piccoli elettrodomestici e trattamento dell'aria. Nei primi sei mesi dell'esercizio, i ricavi della private label sono stati pari a Euro 58,3 milioni, in crescita del 12,5% rispetto al primo semestre 2022/23.

L'indicatore dei Ricavi like-for-like - ovvero la comparazione delle vendite con quelle del corrispondente periodo dello scorso esercizio sulla base di un perimetro di attività omogeneo - si è attestato a -5,9%. Escludendo dal perimetro di analisi le vendite realizzate a seguito dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna e i punti vendita pre-esistenti limitrofi ai nuovi negozi, l'indicatore dei Ricavi like-for-like si attesterebbe a -6,4%.

5.1.1 Ricavi consolidati per canale

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2023	%	31 agosto 2022	%	Δ	%
<i>Retail</i>	842,5	68,6%	900,2	69,6%	(57,7)	(6,4%)
<i>Online</i>	222,0	18,1%	231,0	17,9%	(9,0)	(3,9%)
Indiretto	109,3	8,9%	112,4	8,7%	(3,1)	(2,8%)
<i>B2B</i>	54,1	4,4%	49,0	3,8%	5,1	10,4%
Totale ricavi consolidati per canale	1.227,9	100,0%	1.292,7	100,0%	(64,8)	(5,0%)

Il canale *Retail* (68,6% dei ricavi totali) - che al 31 agosto 2023 era composto da 276 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper e i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane - ha consuntivato ricavi pari a Euro 842,5 milioni, in diminuzione del 6,4% rispetto a Euro 900,2 milioni dello stesso semestre dell'esercizio precedente. L'andamento delle vendite del canale ha risentito della tendenza del segmento *Brown* e *Information Technology* citata in premessa, parzialmente compensata dalla buona performance del comparto grandi elettrodomestici, *entertainment* e telefonia. Si segnala che è stata siglata

¹³ Elaborazioni Unieuro su dati GfK.

una partnership con Kasanova, primo player italiano nella vendita di casalinghi e articoli per la casa, per la creazione di una rete di shop in shop dedicati. Il primo corner pilota è stato inaugurato lo scorso 31 luglio; l'operazione coinvolgerà oltre 50 negozi del Gruppo entro dicembre 2023 e sarà in progressiva estensione nei prossimi due esercizi.

Il canale *Online* (18,1% dei ricavi totali) – che comprende la piattaforma unieuro.it e il *digital pure player* Monclick – ha generato un fatturato pari a Euro 222,0 milioni al 31 agosto 2023, in contrazione del 3,9% rispetto al semestre comparativo (ricavi pari a Euro 231,0 milioni). Il primo semestre dell'esercizio riflette la tendenza del mercato di riferimento, registrando una riduzione delle vendite principalmente nei segmenti *Consumer Electronics* e *Information Technology*.

Il canale *Indiretto* (8,9% dei ricavi totali) – che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 256 punti vendita al 31 agosto 2023 – ha consuntivato ricavi per Euro 109,3 milioni, in diminuzione del 2,8% rispetto a Euro 112,4 milioni del primo semestre dell'esercizio precedente. La performance è attribuibile ai minori volumi del segmento *Brown* compensato parzialmente dalla crescita della categoria *White* e, in controtendenza rispetto al mercato, del segmento *Information Technology*.

Il canale *B2B* (4,4% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per Euro 54,1 milioni, in crescita rispetto al primo semestre dell'esercizio 2022/23 del 10,4% (Euro 49,0 milioni). L'andamento positivo delle vendite del canale B2B è legato alla maggiore disponibilità di prodotto.

5.1.2 Ricavi consolidati per categoria

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2023	%	31 agosto 2022	%	Δ	%
<i>Grey</i>	584,7	47,6%	598,8	46,3%	(14,1)	(2,3%)
<i>White</i>	378,2	30,8%	363,5	28,1%	14,7	4,0%
<i>Brown</i>	124,9	10,2%	202,1	15,6%	(77,2)	(38,2%)
Altri prodotti	65,5	5,3%	56,2	4,3%	9,3	16,6%
Servizi	74,6	6,1%	72,1	5,6%	2,5	3,5%
Totale ricavi consolidati per categoria	1.227,9	100,0%	1.292,7	100,0%	(64,8)	(5,0%)

Attraverso i propri canali di distribuzione, il Gruppo offre alla clientela una vasta gamma di prodotti – in particolare elettrodomestici e beni elettronici di consumo - nonché servizi accessori. La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione dei prodotti adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

La categoria *Grey* (47,6% dei ricavi totali), costituita da telefonia, tablet, *information technology*, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili, ha consuntivato ricavi pari a Euro 584,7 milioni al 31 agosto 2023, in diminuzione del 2,3% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. La categoria ha risentito dell'assestamento dei consumi del segmento *Information Technology*, dovuto alle vendite eccezionali nel periodo della pandemia per effetto di smart working e didattica a distanza, parzialmente compensato dalla buona performance del comparto telefonia.

La categoria *White* (30,8% dei ricavi totali), rappresentata dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA), quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da

cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione, ha generato un fatturato di Euro 378,2 milioni, in crescita del 4,0% rispetto al primo semestre 2022/23 (Euro 363,5 milioni). La performance positiva è principalmente attribuibile alle vendite della categoria dei grandi elettrodomestici, che registra uno spostamento della domanda verso prodotti *premium* ad alta efficienza energetica.

La categoria *Brown* (10,2% dei ricavi), comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per *smart* TV, accessori auto e sistemi di memoria, ha registrato una riduzione del 38,2% con ricavi pari a Euro 124,9 milioni, rispetto a Euro 202,1 milioni registrati nel corrispondente periodo del precedente esercizio. La diminuzione dei ricavi della categoria è attribuibile alla performance che il comparto TV ha conseguito nel periodo di confronto, che aveva beneficiato di vendite straordinarie indotte dallo switch-off delle frequenze televisive.

La categoria Altri prodotti (5,3% dei ricavi totali), che include sia le vendite del settore entertainment, sia quelle di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli *hoverboard* o le biciclette, ha generato ricavi per Euro 65,5 milioni, in crescita del 16,6% rispetto a Euro 56,2 milioni consuntivati nel semestre comparativo. La crescita è trainata dal segmento *entertainment*, grazie alle vendite di *console* e videogiochi.

La categoria Servizi (6,1% dei ricavi totali) ha chiuso il semestre con ricavi pari a Euro 74,6 milioni, in crescita del 3,5% rispetto al fatturato del primo semestre del precedente esercizio. La crescita è riconducibile al buon andamento dei servizi erogazione del credito al consumo e delle garanzie che compensano il calo registrato nei servizi di installazione.

5.2 Redditività operativa consolidata

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo della presente Relazione degli Amministratori sull'andamento della Gestione sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso del semestre. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 agosto 2023			31 agosto 2022			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Ricavi	1.227,9			1.292,7			(64,8)	(5,0%)
Ricavi delle vendite	1.227,9			1.292,7			(64,8)	(5,0%)
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(967,0)	(78,8%)	3,8	(1.005,4)	(77,8%)	-	38,3	(3,8%)
Costi di Marketing	(16,8)	(1,4%)	-	(21,8)	(1,7%)	-	5,0	(22,9%)
Costi di Logistica	(39,3)	(3,2%)	0,4	(40,0)	(3,1%)	0,1	0,7	(1,7%)
Altri costi	(47,3)	(3,8%)	1,6	(59,6)	(4,6%)	0,7	12,4	(20,7%)
Costi del Personale	(99,9)	(8,1%)	0,1	(100,7)	(7,8%)	0,3	0,8	(0,8%)
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(2,4)	(0,2%)	-	(3,0)	(0,2%)	0,6	0,6	(19,0%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	1,1	0,1%	1,1	2,6	0,2%	2,6	(1,5)	(58,7%)
Consolidated Adjusted EBITDA	56,2	4,6%	7,1	64,9	5,0%	4,2	(8,6)	(13,3%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(53,5)	(4,4%)	-	(52,9)	(4,1%)	0,6	(0,7)	1,2%
Consolidated Adjusted EBIT	2,7	0,2%	7,1	12,1	0,9%	4,8	(9,4)	(77,6%)

Nel semestre stagionalmente meno rappresentativo dell'esercizio in relazione alla stagionalità del business, il Gruppo registra un EBIT *Adjusted* pari a Euro 2,7 milioni rispetto a Euro 12,1 milioni nel periodo comparativo del precedente esercizio con una variazione attribuibile all'andamento del primo trimestre dell'esercizio.

Nel secondo trimestre, infatti, la redditività operativa registra un EBIT Adjusted in linea rispetto al periodo comparativo, grazie a un'attenta gestione dei costi di struttura che ha compensato l'effetto dei minori volumi di vendita, principalmente relativi al segmento Brown.

Il *Gross Profit*¹⁴ del primo semestre 2023/24 registra una variazione in diminuzione di Euro 28,0 milioni rispetto al periodo di confronto, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 22,4% al 21,3% riconducibile principalmente alla riduzione dei volumi di vendita e ad un mix di brand/prodotto meno favorevole.

I costi di Marketing del primo semestre dell'esercizio 2023/24 ammontano a Euro 16,8 milioni e registrano una diminuzione del 22,9% rispetto al semestre comparativo, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari all'1,4% (1,7% al 31 agosto 2022). La variazione è riconducibile a un'attenta gestione dei costi e a un differente mix delle iniziative di marketing volto a privilegiare la comunicazione sui canali più innovativi rispetto ai canali tradizionali.

¹⁴ Il *Gross profit* è calcolato come somma algebrica delle voci "Ricavi delle vendite", "Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza" e "Acquisto merci e Variazione delle rimanenze".

I costi di logistica al 31 agosto 2023 sono pari a Euro 39,3 milioni e sono sostanzialmente allineati al semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari al 3,2% (3,1% al 31 agosto 2022). Il semestre registra una riduzione dei costi dovuta ai minori volumi di vendita, controbilanciato da un incremento della spesa per effetto del maggior peso delle vendite del canale *Online*.

La voce Altri costi ammonta a Euro 47,3 milioni al 31 agosto 2023 e diminuisce di Euro 12,4 milioni rispetto al semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari al 3,8% (4,6% al 31 agosto 2022). La variazione è principalmente imputabile alla riduzione del costo dell'energia elettrica dovuto al calo del prezzo medio di mercato della componente energia e ai minori consumi registrati grazie agli interventi di efficientamento energetico effettuati nel precedente esercizio e, in misura inferiore, ai minori costi di installazione legati alla diminuzione dei volumi di vendita degli impianti di climatizzazione.

I costi del personale al 31 agosto 2023 ammontano a Euro 99,9 milioni e registrano una diminuzione pari a Euro 0,8 milioni rispetto al semestre dell'esercizio precedente. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari all'8,1% al 31 agosto 2023 (7,8% al 31 agosto 2022). Il decremento, anche se non proporzionale all'andamento consuntivato nei ricavi di vendita, è principalmente riconducibile ad un'ottimizzazione dei costi del personale della rete vendita.

La voce Altri proventi e oneri diversi di gestione decrementa di Euro 0,6 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari allo 0,2% al 31 agosto 2023 (0,2% nel corrispondente periodo del precedente esercizio). La voce include principalmente costi per oneri connessi all'esercizio di impresa quali la tassa smaltimento rifiuti.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano ad Euro 53,5 milioni (Euro 52,9 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2022). L'incremento della voce, pari a Euro 0,7 milioni, è legato principalmente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per effetto degli investimenti realizzati nel corso dei precedenti esercizi.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra *Consolidated Adjusted EBIT* e Risultato Operativo Netto consolidato riportati nella Relazione Semestrale Consolidata.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2023	%	31 agosto 2022	%	Δ	%
Consolidated Adjusted EBIT¹⁵	2,7	0,2%	12,1	0,9%	(9,4)	(77,6%)
(Oneri)/ Proventi non ricorrenti	(6,0)	(0,5%)	(1,6)	(0,1%)	(4,4)	275,0%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ¹⁶	(1,1)	(0,1%)	(2,6)	(0,2%)	1,5	(58,7%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	-	-	(0,6)	0,0%	0,6	(100,0%)
Risultato Operativo netto	(4,3)	(0,4%)	7,2	0,6%	(11,5)	(160,0%)

Gli (oneri)/proventi non ricorrenti incrementano di Euro 4,4 milioni rispetto al precedente semestre chiuso al 31 agosto 2022 e sono dettagliatamente esplicitati nel successivo paragrafo 5.3.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta è in diminuzione di Euro 1,5 milioni rispetto al semestre chiuso al 31 agosto 2022.

¹⁵ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁶ L'aggiustamento si riferisce al sconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti White venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche), dall'esercizio di acquisizione per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (esclusa la telefonia e le periferiche), Unieuro ha modificato il modello di business relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e da Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (il "Cambiamento del Modello di Business"). Per effetto del Cambiamento del Modello di Business, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, Unieuro inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto pro-quota lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni). Per effetto di tale Cambiamento del Modello di Business, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del business descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici dei periodi chiusi al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di Business, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa) a partire dal termine della garanzia legale di due anni. L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di business sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

5.3 Proventi e oneri non ricorrenti

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti del Consolidated Adjusted EBITDA sono riportati di seguito:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022	Δ	%
<i>Mergers&Acquisition</i>	1,4	1,0	0,4	41,6%
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e hub logistici ¹⁷	0,1	0,2	(0,1)	(47,6%)
Altri oneri non ricorrenti	4,5	0,4	4,1	1.014,8%
Totale	6,0	1,6	4,4	275,0%

Gli oneri e proventi non ricorrenti registrano un incremento di Euro 4,4 milioni rispetto primo semestre dell'esercizio comparativo.

La voce relativa ai costi *Mergers&Acquisition* è pari a Euro 1,4 milioni al 31 agosto 2023 (Euro 1,0 milioni nel semestre chiuso al 31 agosto 2022). La voce accoglie i costi sostenuti per le attività di consulenza e *due diligence* per l'acquisizione di Covercare S.p.A. deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 ottobre 2023. Nel precedente esercizio, la voce accoglieva i costi relativi all'acquisizione del punto vendita Etnapolis-Ex Expert (costi per affitto, costo del personale dei punti vendita sostenuti dalla data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione alla data di apertura al pubblico, maggiori costi per le attività di formazione ed addestramento degli addetti dei punti vendita acquisiti ed infine ai costi di consulenza ed altri costi minori sostenuti per la finalizzazione delle operazioni di acquisizione).

I costi relativi alla voce Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e hub logistici sono pari a Euro 0,1 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2023 (Euro 0,2 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). Tale voce include i costi di affitto, per il personale, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e immediatamente successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure dei punti vendita.

La voce relativa agli Altri oneri non ricorrenti è pari a Euro 4,5 milioni al 31 agosto 2023 (Euro 0,4 milioni nel trimestre comparativo). La voce accoglie i costi per gli interventi messi in atto da Unieuro a seguito dell'alluvione che, nel mese di maggio 2023, ha colpito alcune zone dell'Emilia-Romagna nonché il valore delle maggiori spese sostenute e delle donazioni. Inoltre, la posta accoglie i costi riferiti alla nuova partnership con Kasanova e connessi al cambiamento del modello di business per vendita del segmento *homeware*.

¹⁷ I costi di "preapertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e di hub logistici" includono i costi di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di i) ristrutturazioni per ridimensionamento e riposizionamento dei punti vendita, ii) apertura dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi all'apertura) iii) chiusura dei punti vendita e iv) modifica hub logistici.

5.4 Risultato netto

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBIT* fino al Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*.

<i>(in milioni e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 agosto 2023			31 agosto 2022			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Consolidated Adjusted EBIT	2,7	0,2%	7,1	12,1	0,9%	4,8	(9,4)	(77,6%)
Proventi e oneri finanziari	(5,4)	(0,4%)	-	(6,1)	(0,5%)	0,1	0,7	(11,1%)
Imposte sul reddito ¹⁸	2,1	0,2%	(0,6)	(1,4)	(0,1%)	(1,5)	3,5	(243,7%)
Risultato del Periodo Consolidato Adjusted	(0,6)	(0,1%)	6,4	4,6	0,4%	3,4	(5,2)	(113,5%)

Il semestre al 31 agosto 2023 chiude con un Risultato netto *Adjusted* negativo per Euro 0,6 milioni, rispetto ai positivi Euro 4,6 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2022. La variazione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente all'andamento registrato nella gestione operativa del primo trimestre dell'esercizio.

Gli oneri finanziari netti nel periodo chiuso al 31 agosto 2023 ammontano ad Euro 5,4 milioni (Euro 6,1 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2022). Il miglioramento è legato ai maggiori interessi attivi maturati sui Titoli di Stato giunti a scadenza nel primo semestre dell'esercizio.

Le imposte sul reddito, al netto dell'effetto fiscale teorico per oneri/(proventi) non ricorrenti e del Cambiamento del Modello di Business nel periodo chiuso al 31 agosto 2023, ammontano a positivi Euro 2,1 milioni (negativi Euro 1,4 milioni negativi nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 agosto 2022).

Il Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted* è pari a negativi Euro 0,6 milioni (positivi Euro 4,6 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2022). La variazione è riconducibile principalmente all'andamento registrato nell'*EBIT Adjusted*:

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2023	%	31 agosto 2022	%	Δ	%
Risultato netto del Periodo consolidato Adjusted	(0,6)	(0,1%)	4,6	0,4%	(5,2)	(113,5%)
Oneri/Proventi non ricorrenti	(6,0)	(0,5%)	(1,6)	(0,1%)	(4,4)	275,0%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(1,1)	(0,1%)	(2,6)	(0,2%)	1,5	(58,7%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	-	-	(0,6)	0,0%	0,6	(100,0%)
Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti	-	-	(0,1)	0,0%	0,1	(100,0%)
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti e cambiamento del modello di <i>business</i>	0,6	0,0%	1,5	0,0%	(0,9)	(59,1%)
Risultato netto del Periodo consolidato	(7,1)	(0,6%)	1,1	0,1%	(8,2)	(722,6%)

¹⁸ Gli impatti fiscali delle rettifiche sono stati determinati utilizzando l'aliquota fiscale teorica pari al 8,7% al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022 che incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

5.5 Flussi di cassa

5.5.1 Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow ¹⁹

Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022	Δ	%
Risultato Operativo Lordo Consolidato	49,2	60,7	(11,5)	(19,0%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ²⁰	(33,8)	(40,9)	7,1	(17,4%)
Imposte Pagate	-	-	-	-
Interessi Pagati	(5,2)	(5,5)	0,3	(4,6%)
Altre variazioni	0,3	1,7	(1,4)	(82,0%)
Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa ²¹	10,5	16,0	(5,5)	(34,5%)
Investimenti ²²	(13,2)	(21,1)	7,9	(37,4%)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	-	(0,1)	0,1	(100,0%)
Rettifica per investimenti non ricorrenti	-	0,9	(0,9)	(100,0%)
Oneri/(proventi) non ricorrenti	6,0	2,2	3,8	177,8%
Rettifica per componenti non monetarie degli (oneri)/proventi non ricorrenti	(0,8)	(0,6)	(0,2)	40,0%
Effetto fiscale teorico delle poste sopra menzionate ²³	(0,4)	(0,1)	(0,3)	224,7%
Leasing IFRS 16 ²⁴	(33,5)	(31,6)	(1,9)	5,9%
Consolidated Adjusted free cash flow	(31,5)	(34,5)	3,0	(8,8%)

Il *Consolidated Adjusted free cash flow* è negativo per Euro 31,5 milioni (negativo per Euro 34,5 milioni al 31 agosto 2022).

Si segnala che l'andamento della cassa del primo semestre 2023/24 è influenzato dalla stagionalità del business, che comporta normalmente un rilevante assorbimento di cassa a livello di capitale circolante nel corso del primo semestre di ogni esercizio, oltre che dal posticipo dei versamenti fiscali e contributivi del secondo trimestre dell'esercizio come previsto dal D.L. 35 del 23 maggio 2023 a favore delle aziende con sede nei territori coinvolti dagli eventi alluvionali del mese di maggio 2023.

Il flusso di cassa per gli investimenti pagati nel periodo ammonta a Euro 13,2 milioni (Euro 21,1 milioni al 31 agosto 2022).

Le rettifiche connesse agli Oneri/(proventi) non ricorrenti sono pari a positivi Euro 6,0 milioni in aumento di Euro 3,8

¹⁹ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

²⁰ La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

²¹ La voce "Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

²² La voce ai fini di una migliore rappresentazione accoglie la quota pagata nel periodo degli investimenti netti.

²³ L'aliquota fiscale teorica è dell'8,7% sia al 31 agosto 2023 che al 31 agosto 2022, e incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e un'aliquota IRAP al 3,9%.

²⁴ La voce include i flussi di cassa riferiti sia ai leasing pagati che ai leasing scaduti nel periodo.

milioni rispetto ai positivi per Euro 2,2 milioni del 31 agosto 2022, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5.3.

I flussi di cassa relativi ai leasing IFRS 16 sono pari a Euro 33,5 milioni rispetto a Euro 31,6 milioni nel semestre comparativo. L'incremento è riconducibile all'aumento dei canoni di locazione per effetto dell'adeguamento all'indice dei prezzi al consumo.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nel periodo chiuso al 31 agosto 2023 e nel periodo chiuso al 31 agosto 2022:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022	Δ	%
Risultato Operativo Lordo Consolidato	49,2	60,7	(11,5)	(19,0%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(33,8)	(40,9)	7,1	(17,4%)
Imposte Pagate	-	-	-	-
Interessi Pagati	(5,2)	(5,5)	0,3	(4,6%)
Altre variazioni	0,3	1,7	(1,4)	(82,0%)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	10,5	16,0	(5,5)	(34,5%)
Investimenti	(13,2)	(21,1)	7,9	(37,4%)
Investimenti per aggregazione di impresa e rami d'azienda	-	(0,1)	0,1	(100,0%)
Distribuzione dividendi	(9,8)	(27,1)	17,3	(63,7%)
Leasing IFRS 16	(33,5)	(31,6)	(1,9)	5,9%
Altre variazioni	0,2	(0,7)	0,9	(127,8%)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto – Ex IAS 17	(45,9)	(64,7)	18,8	(29,1%)

5.6 Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale investito netto del Gruppo al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Crediti Commerciali	63,9	66,1
Rimanenze	453,9	446,0
Debiti Commerciali	(517,0)	(597,3)
Capitale circolante operativo netto	0,8	(85,2)
Altre poste del capitale circolante	(310,5)	(254,7)
Capitale Circolante Netto	(309,8)	(339,9)
Attività per diritto d'uso	400,8	422,7
Attività / (Passività non correnti)	366,1	364,9
Capitale Investito Netto	457,0	447,6
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17	78,5	124,4
Leasing IFRS 16	(427,7)	(447,5)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(349,3)	(323,1)
Patrimonio Netto	(107,7)	(124,5)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(457,0)	(447,6)

Il Capitale Circolante Netto del Gruppo al 31 agosto 2023 è pari a negativi Euro 309,8 milioni (negativo per Euro 339,9 milioni al 28 febbraio 2023). La variazione registrata è frutto della tipica stagionalità del business che determina, nella prima parte dell'esercizio, un significativo assorbimento di capitale oltre che di un diverso calendario finanziario e del posticipo dei versamenti fiscali e contributivi del secondo trimestre dell'esercizio come previsto dal D.L. 35 del 23 maggio 2023.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo è pari a Euro 457,0 milioni al 31 agosto 2023, in aumento per Euro 9,4 milioni rispetto al 28 febbraio 2023. La variazione è principalmente imputabile a: (i) incremento del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 30,1 milioni e (ii) decremento delle attività per diritto d'uso per Euro 21,9 milioni. Gli investimenti pagati nel periodo sono pari a Euro 13,2 milioni (Euro 21,1 milioni al 31 agosto 2022) e sono principalmente riconducibili a progetti di *information technology*, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 107,7 milioni al 31 agosto 2023 (Euro 124,5 milioni al 28 febbraio 2023), con un decremento principalmente determinato dalla distribuzione del dividendo deliberato dall'Assemblea dei Soci nel mese di giugno 2023 per Euro 9,8 milioni e dal risultato del semestre.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario²⁵ netto al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	79,7	51,7	28,0	54,3%
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	15,0	(15,0)	(100,0%)
(C) Altre attività finanziarie correnti	-	60,3	(60,3)	(100,0%)
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	79,7	126,9	(47,2)	(37,2%)
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-	-	-	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(70,2)	(70,5)	0,3	(0,5%)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(70,2)	(70,5)	0,3	(0,5%)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	9,5	56,4	(46,9)	(83,2%)
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(358,8)	(379,5)	20,8	(5,5%)
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(358,8)	(379,5)	20,8	(5,5%)
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(349,3)	(323,1)	(26,2)	8,1%

La voce Altre attività finanziarie correnti accoglieva il *fair value* dei Buoni del Tesoro Poliennali (BTP), acquistati nel corso del precedente esercizio. I titoli erano stati classificati tra le altre attività finanziarie correnti e valutati al *fair value to OCI* in coerenza con il modello di business adottato. Nel corso del primo semestre 2023/24 sono giunti a scadenza gli investimenti in Buoni Ordinari del Tesoro e Buoni Poliennali del tesoro per complessivi Euro 60,3 milioni.

La Capogruppo ha in essere quattro le Linee di Credito *committed* che comprendono Euro 150,0 milioni di finanziamento per cassa a medio lungo-termine su base rotativa. Al 31 agosto 2023 le Linee di Credito non sono state utilizzate.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto Ex – IAS 17 al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023	Δ	%
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(349,3)	(323,1)	(26,2)	8,1%
Altri debiti finanziari correnti - IFRS 16	(69,2)	(68,5)	(0,7)	1,1%
Altri debiti finanziari non correnti - IFRS 16	(358,5)	(379,0)	20,5	(5,4%)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta - Ex IAS 17	78,5	124,4	(45,9)	(36,9%)

La Cassa netta – Ex IAS 17 è pari a Euro 78,5 milioni e si è decrementata di Euro 45,9 milioni rispetto al 28 febbraio 2023. Il saldo della Cassa netta – Ex IAS 17 al 31 agosto 2022 era pari a Euro 71,0 milioni.

La dinamica di cassa di periodo, tipica della stagionalità del business, è influenzata dai fenomeni descritti nel paragrafo 5.5, quali l'assorbimento di cassa derivante dall'attività operativa inclusiva dei flussi per leasing IFRS 16 per Euro 22,9 milioni, dagli investimenti pagati nel semestre per Euro 13,2 milioni e dal pagamento dei dividendi deliberati nel mese di giugno 2023 per Euro 9,8 milioni.

6. Impatti IFRS 16

Di seguito si riporta l'impatto dell'IFRS 16 sui principali indicatori economico finanziari del Gruppo al 31 agosto 2023²⁶:

		31 agosto 2023 (Ex -IAS 17)	Impatti IFRS 16	31 agosto 2023 (IFRS 16)
<u>EBITDA</u> <u>ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> riduzione dei costi operativi (canoni di locazione pagati su negozi, sedi, magazzini e autovetture), al netto dei proventi derivanti dai contratti di sublocazione dei negozi 	17,5	+38,7	56,2
<u>EBIT</u> <u>ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli ammortamenti sulle attività per diritto d'uso 	(0,8)	+3,6	2,7
<u>PROFIT</u> <u>BEFORE TAXES</u> <u>ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli oneri finanziari per interessi connessi alle passività per diritti d'uso 	(1,2)	(1,5)	(2,7)
<u>INDEBITAMENTO</u> <u>FINANZIARIO</u> <u>NETTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> rilevazione delle passività per diritti d'uso (altri debiti finanziari correnti e non correnti), al netto dei crediti finanziari non correnti relativi ai contratti di sublocazione 	78,5	(427,7)	(349,3)

²⁶ I valori riportati nella colonna "31 agosto 2023 (ifrs 16)" derivano dagli indicatori inclusi nella sezione "5. Risultati economici patrimoniali del gruppo". I valori riportati nella colonna "Impatto ifrs 16" derivano dalle scritture contabili e dai prospetti di calcolo che riepilogano gli effetti dell'applicazione del principio contabile internazionale ifrs 16 (leasing). I valori riportati nella colonna "31 agosto 2023 (ex-ias 17)" sono pre adozione IFRS 16 e sono calcolabili come differenza tra la colonna "31 agosto 2023 (ifrs 16)" e la colonna "Impatto ifrs 16". Tutti i valori sono in milioni di euro.

7. Situazione del Governo societario e assetti proprietari

Unieuro S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina delle società italiane quotate (il “Codice”), adattandolo in funzione delle proprie caratteristiche.

Allo scopo di far fronte agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa di settore, è stata redatta la “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” prevista dall’art. 123-bis del Testo Unico della Finanza recante una descrizione generale del sistema di governo adottato da Unieuro S.p.A. oltre alle informazioni sugli assetti proprietari, sul modello organizzativo adottato ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001, nonché sul grado di adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Tale documento è disponibile sul sito *web* della Società all’indirizzo (<http://www.unieurospa.it/>).

8. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 31 agosto 2023)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
Al 31 agosto 2023				
Altre passività correnti	(42)	(389)	(587)	(1.018)
Altre passività non correnti	-	-	(8)	(8)
Totale	(42)	(389)	(595)	(1.026)

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 28 febbraio 2023)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
Al 28 febbraio 2023				
Altre passività correnti	(73)	(203)	(118)	(394)
Altre passività non correnti	-	-	(379)	(379)
Totale	(73)	(203)	(497)	(773)

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti economici verso parti correlate (al 31 agosto 2023)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
Al 31 agosto 2023				
Acquisti di materiali e servizi esterni	(68)	(733)	-	(801)
Costi del personale	-	-	(878)	(878)
Totale	(68)	(733)	(878)	(1.679)

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti economici verso parti correlate (al 31 agosto 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
Al 31 agosto 2022				
Acquisti di materiali e servizi esterni	(71)	(371)	-	(442)
Costi del personale	-	-	(1.950)	(1.950)
Totale	(71)	(371)	(1.950)	(2.392)

Si segnala che, la Società ha provveduto, nel mese di maggio 2023, a devolvere a favore della Protezione Civile a nome degli Organi Sociali l'importo di Euro 33.400 a seguito dell'alluvione che ha colpito i territori dell'Emilia-Romagna.

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditori/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Periodo chiuso al 31 agosto 2023	Periodo chiuso al 31 agosto 2022
Direttore Generale- Bruna Olivieri	Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Chief Financial Officer – Marco Deotto	Chief Financial Officer – Marco Pacini
	Direttore Generale- Bruna Olivieri

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi e retribuzione lorda).

A far data al 1° giugno 2023 Giancarlo Nicosanti Monterastelli ha cessato il rapporto di lavoro subordinato come dirigente strategico. Continuerà a esercitare il ruolo di Amministratore Delegato, come da mandato ricevuto nel 2022 dal Consiglio di Amministrazione. A decorrere dal resoconto semestrale al 31 agosto 2023, il relativo compenso in qualità di Amministratore Delegato è ricompreso nella voce "Acquisti di materiali e servizi esterni".

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo con le parti correlate al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Parti Correlate			
	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Periodo dal 1° marzo 2022 al 31 agosto 2022				
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(85)	(447)	(1.695)	(2.227)
Totale	(85)	(447)	(1.695)	(2.227)
Periodo dal 1° marzo 2023 al 31 agosto 2023				
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(99)	(547)	(780)	(1.426)
Totale	(99)	(547)	(780)	(1.426)

9. Piani di stock options

Long Term Incentive Plan

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di stock option (il "Piano" o "Long Term Incentive Plan" o "LTIP") riservato agli amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro, (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro, (iii) incrementare la competitività di Unieuro individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per Unieuro sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sul mercato.

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano.

La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017. Le parti hanno espressamente convenuto che gli effetti dell'assegnazione dei diritti retroagiscono al 29 giugno 2017, data di approvazione del regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- Condizione: il Piano e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell'operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 ("IPO");
- Destinatari: il Piano è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro ("Destinatari") che sono stati identificati dal consiglio d'amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L'individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano, delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento dell'obiettivo;
- Oggetto: il Piano ha per oggetto l'assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l'acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni, ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione ("Opzioni"). Nel caso in cui sia superato l'obiettivo con una performance pari al 120% del target, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massime 1.032.258 azioni ordinarie;
- Assegnazione: le Opzioni saranno assegnate in una o più tranches e il numero delle Opzioni di ciascuna tranche sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- Esercizio dei diritti: la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- Vesting: la misura e l'esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano

rispettati gli obiettivi, in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:

- o in caso di mancato raggiungimento di almeno l'85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna opzione;
 - o in caso di raggiungimento dell'85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
 - o in caso di superamento dell'85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
 - o in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- Prezzo di esercizio: il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento il giorno dell'IPO pari ad 11 Euro per azione;
 - Bonus monetario: il destinatario che esercita in tutto o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente Piano fino al compimento del periodo di maturazione (31 agosto 2020) con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione;
 - Durata: il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, dal 31 luglio 2020 al 31 luglio 2025.

Al 29 febbraio 2020 si è verificata la conclusione del periodo di maturazione dei diritti previsti da Piano; il Consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2020 ha verificato che gli obiettivi di tipo quantitativo e quindi oggettivamente rilevabili sono stati raggiunti in una misura pari al 101,11%; e in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Piano ha deliberato l'attribuzione di complessive n. 849.455 opzioni. Dalla data del 31 luglio 2020 e fino alla data del 31 luglio 2025, ciascun beneficiario avrà la facoltà di esercitare i propri diritti di sottoscrizione in tutto o in parte e anche in più tranches; al termine di ciascun esercizio sociale in cui il beneficiario avrà esercitato tutti o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, come previsto dal Piano, lo stesso avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro già iscritto in bilancio, di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del Piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione.

Il numero delle opzioni in circolazione al 31 agosto 2023 è il seguente:

	Numero di opzioni 31 agosto 2023
Nr opzioni in circolazione assegnate	849.455
Nr opzioni assegnate nel periodo	-
Nr opzioni non assegnate	-
Nr opzioni esercitate	689.871
Nr opzioni scadute	-

Performance share 2020-2025

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2020-2025 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF che è stato sottoposto nel mese di dicembre

2020 all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

L'Assegnazione dei diritti a ciascuno dei Beneficiari relativamente al triennio FY2021-FY2023 (1° Ciclo) e ai trienni FY2022- FY2024 e FY2023-FY2025 (2° Ciclo e 3° Ciclo) verrà di volta in volta definita dal Consiglio di Amministrazione.

In data 13 gennaio 2021, 14 luglio 2021 e 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento rispettivamente del 1°, 2° e 3° Ciclo nei quali ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 1° Ciclo è avvenuta nel mese di gennaio 2021, nel mese di luglio 2021 con riferimento al 2° Ciclo e nel mese di aprile 2022 con riferimento al 3° Ciclo.

Il Piano è destinato ad amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo, intesi come personale che abbia un rapporto di lavoro con la Società e/o il Gruppo e rientri in una delle seguenti categorie: (i) personale avente la qualifica di dirigente presso la Società e/o delle società del Gruppo; (ii) personale avente la qualifica di dipendente di livello quadro (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le "Azioni") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2023 (1° ciclo), 2024 (2° ciclo) e 2025 (3° ciclo).

Come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, l'effettiva attribuzione delle Azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e, in generale, alla permanenza delle condizioni di maturazione.

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società e dal Gruppo per integrare il pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legate al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

In particolare, la Società ritiene che un piano di incentivazione basato su azioni, con durata quinquennale e con specifici obiettivi di performance, rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e meglio rispondente agli interessi della Società e del Gruppo. Pertanto, il Piano si propone i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei beneficiari sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine; (ii) fidelizzare i beneficiari e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention volte a fidelizzare la permanenza delle risorse chiave; (iii) allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso figure manageriali e professionali talentuose.

Nel bilancio, le ipotesi alla base del calcolo sono state: (i) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data di attribuzione dei diritti, (ii) il prezzo dell'azione al momento della valutazione, (iii) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, (iv) la probabilità di uscita dei Destinatari e (v) la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di performance pari al 100%.

	Numero di diritti 31 agosto 2023
In essere ad inizio periodo	584.000
Attribuiti durante il periodo	(231.224)
Assegnati durante il periodo	-
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	-
In essere a fine periodo	352.776
Non allocati ad inizio periodo	-
Esercitabili a fine periodo	-
Non allocati a fine periodo	-

In data 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento del 3° Ciclo e nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 3° Ciclo è avvenuta nel mese di aprile 2022.

Performance share 2023-2028

In data 21 giugno 2022, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A., ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2023-2028 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

Il Piano è destinato ad Amministratori Esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche e/o dipendenti della Società e/o delle società del Gruppo che ricoprano ruoli a maggiore impatto sul conseguimento dei risultati di business di medio-lungo periodo o con rilevanza strategica ai fini del conseguimento degli obiettivi pluriennali di Unieuro, nonché ulteriori ruoli individuati in relazione alle performance conseguite, alle competenze possedute o in ottica di retention/attraction e rientrano in una delle seguenti categorie: (i) dirigenti della Società e/o delle società del Gruppo e (ii) dipendenti di primo livello impiegatizio (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le "Azioni") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2026 (1° ciclo), 2027 (2° ciclo) e 2028 (3° ciclo).

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce, infatti, nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili connesse al mantenimento del rapporto di lavoro, in linea con le best practice di mercato e si propone in continuità rispetto al precedente piano di incentivazione

di medio-lungo termine approvato dall'Assemblea del 17 dicembre 2020.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei Beneficiari del Piano sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso il perseguimento di risultati di medio-lungo termine, in una logica di sostenibilità della performance economico-finanziaria del Gruppo; (ii) fidelizzare i Beneficiari del Piano e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention; (iii) allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli degli Azionisti, nella prospettiva di sviluppare la crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso nuove figure manageriali e professionali talentuose.

	Numero di diritti 31 agosto 2023
In essere ad inizio periodo	80.000
Attribuiti durante il periodo	-
Assegnati durante il periodo	119.500
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	-
In essere a fine periodo	199.500
Non allocati ad inizio periodo	-
Esercitabili a fine periodo	-
Non allocati a fine periodo	120.000

10. Azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato in data 22 giugno 2023 l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 giugno 2022.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie prevede un massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie Unieuro S.p.A. fermo restando che il numero di azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate non potrà in ogni caso eccedere il 10% del capitale sociale pro tempore della Società.

L'autorizzazione è finalizzata, tra l'altro, a costituire un portafoglio di azioni proprie da destinare al servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di altre società da questa controllate, nonché a costituire un c.d. "magazzino titoli" da utilizzare, se del caso, come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con soggetti terzi nell'ambito di operazioni che possano essere di interesse per Unieuro.

Si precisa che l'autorizzazione non è preordinata ad alcuna operazione di riduzione del capitale sociale.

Nel corso del primo semestre 2023/24 la Società ha attribuito e consegnato n. 231.224 azioni a destinatari del piano di performance shares 2020-2025 in relazione al conseguimento degli obiettivi relativi al primo ciclo. Al 31 agosto 2023 le azioni proprie detenute sono n. 368.776, pari a 1,78% del capitale sociale.

11. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

12. Attività di direzione e coordinamento

Unieuro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

13. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo

Le informazioni relative ai principali rischi e incertezze sono presentate rispettivamente nella nota 3 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato a cui si rimanda.

14. Eventi significativi dell'esercizio e successivi alla chiusura del periodo

Fatti di rilievo del periodo

LC Sustainability Awards 2023

Il 28 marzo 2023 Unieuro S.p.A. è stata premiata in occasione degli *LC Sustainability Awards 2023* per la categoria a "Ecommerce & Retail".

Nuovo Piano Strategico

Il 9 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano Strategico "*Beyond Omni-Journey*" al 2028, che intende consolidare la leadership di Unieuro posizionando la Società come destinazione naturale per il consumatore per ogni sua esigenza in ambito tecnologico. I due pilastri della crescita sono volti a sviluppare l'offerta del "*Trade Omnicanale*" e a espandersi "*Beyond Trade*", attraverso un ambizioso piano di trasformazione.

Iniziative a supporto dell'alluvione

In occasione della drammatica alluvione che ha colpito la Romagna nel mese di maggio 2023, Unieuro ha voluto esprimere la vicinanza e offrire un aiuto concreto alla popolazione del proprio territorio. Nelle prime ore dell'emergenza, la Società ha donato 1.000 *powerbank* e 30 torce al Comune di Forlì, per poi, nei giorni successivi, consentire ai consumatori locali di acquistare - presso tutti i punti vendita delle zone colpite - elettrodomestici e altri prodotti irrimediabilmente danneggiati dall'alluvione con una promozione straordinaria, che ha avuto un impatto negativo sulla marginalità per circa Euro 3 milioni. La Società ha provveduto a devolvere, a nome degli Organi Sociali, oltre 33 mila Euro a favore della Protezione Civile e ha offerto un supporto ai dipendenti con diverse iniziative, tra cui l'anticipo della quattordicesima mensilità e la possibilità di anticipare il TFR.

Direttiva Omnibus

A decorrere dal 1° luglio 2023 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 26 del 7 marzo 2023 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/2161 (cosiddetta Direttiva Omnibus) in materia di annunci di riduzione dei prezzi sui canali online e offline.

Il TAR riduce le sanzioni AGCM

Il TAR del Lazio, anche in considerazione dell'adeguatezza delle misure correttive nel frattempo adottate dal Gruppo, con la sentenza 13368/2023 del 18 agosto 2023, ha accolto parzialmente il ricorso presentato da Unieuro e Monclick contro i due provvedimenti dell'Autorità Della Concorrenza e del Mercato che avevano comminato sanzioni complessivamente pari ad Euro 7 milioni per Unieuro ed Euro 1,5 milioni per Monclick.

Il TAR del Lazio ha rideterminato il quantum sanzionatorio riducendo le sanzioni a Euro 3,5 milioni per Unieuro e a Euro 0,3 milioni circa per Monclick. Le Parti hanno facoltà di presentare appello avverso alla sentenza dinanzi al Consiglio di Stato entro il 30 novembre 2023. In data 30 ottobre 2023, è stata notificato il nulla osta dell'Autorità della Concorrenza e del Mercato alla restituzione della parte delle sanzioni non dovuta ai sensi del provvedimento del TAR da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Partnership strategica con Kasanova

Unieuro ha siglato una partnership con Kasanova, primo player italiano nella vendita di casalinghi e articoli per la casa, che prevede la creazione di una rete di shop in shop Kasanova all'interno dei punti vendita Unieuro. L'operazione, che coinvolgerà oltre 50 negozi entro dicembre 2023, in progressiva estensione nei successivi due anni, consente di rafforzare ed ampliare la proposta commerciale nel segmento *homeware*, adiacenti al settore core degli elettrodomestici per la cucina.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Copertura prezzo dell'energia elettrica

Unieuro ha sottoscritto con Tozzi Green, uno dei principali gruppi italiani nel settore delle energie rinnovabili, un CFD (*Contract For Differences*) sul prezzo dell'energia della durata di tre anni, a decorrere dal 1° ottobre 2023, su un quantitativo sottostante di almeno 36 GWh su base annua. In base all'intesa, Unieuro ha fissato il prezzo dell'energia su circa il 60% del suo fabbisogno energetico annuale, in un periodo di alta volatilità delle tariffe e di persistenti tensioni geopolitiche globali.

Accordo con Google Italy

In data 4 ottobre 2023, Unieuro ha comunicato un accordo di collaborazione con Google Italy che prevede la commercializzazione dei nuovi dispositivi dell'ecosistema Pixel dal 12 ottobre 2023 nei punti vendita Unieuro e sul portale www.unieuro.it, supportata da un imponente piano di comunicazione omnicanale.

Acquisizione del Gruppo Covercare

Il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha deliberato, in data 16 ottobre 2023, la sottoscrizione di un contratto per l'acquisto dell'intero capitale sociale di Covercare S.p.A. La società controlla a sua volta integralmente le società Covercare Services S.r.l., Wifix S.r.l. e Comfort Home Solutions S.r.l..

Il Gruppo Covercare è un player di riferimento in Italia nel mercato dei servizi di riparazione di telefoni cellulari, di altri dispositivi portatili e di elettrodomestici. Opera anche nei mercati dell'installazione di climatizzatori e caldaie e nei servizi di assistenza per la casa. Covercare offre i propri servizi sull'intero territorio nazionale a primari clienti del settore Retail, Telco e Multi-Utility.

Il perfezionamento dell'operazione, subordinato al verificarsi dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie ai sensi e per gli effetti della disciplina Antitrust applicabile, è previsto entro il 30 aprile 2024. L'operazione consentirà a Unieuro di estendere il presidio nella catena del valore in segmenti di mercato a maggiore redditività, in crescita e fortemente sinergici con il proprio core business, ampliando il perimetro dei servizi offerti ai clienti finali. Al tempo stesso Unieuro potrà consolidare il proprio profilo in termini di sostenibilità, grazie all'allungamento del ciclo di vita del prodotto e ai benefici derivanti dall'installazione di dispositivi a maggiore efficienza energetica.

Liquidazione Monclick S.r.l.

In data 16 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha deliberato l'avvio della procedura per la messa in liquidazione della controllata al 100% Monclick S.r.l. e in data 24 ottobre 2023, l'Assemblea degli azionisti di Monclick S.r.l. ha approvato la liquidazione della società nominato il liquidatore. Monclick è una società di dimensioni contenute per il Gruppo (fatturato pari al 2,6% del totale consolidato), attiva nella vendita online di prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it. Tale decisione si inserisce nell'ambito di un processo di razionalizzazione della struttura societaria. In particolare, Monclick S.r.l. ha subito negli ultimi esercizi un aggravio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, in conseguenza dell'andamento dei mercati di riferimento, acuito dal modello di *business digital pure player*.

15. Evoluzione prevedibile della gestione

La persistenza di un difficile scenario macroeconomico e dei suoi effetti sul potere di acquisto delle famiglie ha determinato nel primo semestre dell'esercizio una flessione del mercato dell'elettronica di consumo superiore alle aspettative e la previsione di un posticipo della ripresa dei consumi. In questo contesto, i ricavi per l'esercizio in corso sono ora attesi in un range di 2,70-2,75 miliardi di euro. Grazie alle iniziative in corso dirette a preservare la marginalità del Gruppo, l'EBIT Adjusted è comunque atteso nella fascia bassa del range precedente comunicato, ovvero attorno a 35 milioni di euro. La Cassa netta è prevista in un range di 90-110 milioni di euro a fine esercizio in relazione all'andamento della gestione e ai costi non ricorrenti previsti.

Si segnala che, a livello di bilancio consolidato, i costi non ricorrenti relativi alla liquidazione della controllata Monclick sono stimati per l'esercizio in corso in un range di 16-18 milioni di euro relativi principalmente alla svalutazione di avviamento e marchio, oltre che ai costi relativi alla chiusura.

L'acquisizione di Covercare non è inclusa nelle guidance, che la Società intende aggiornare in occasione del perfezionamento dell'operazione.

Unieuro resta totalmente focalizzata sull'esecuzione del Piano Strategico "Beyond Omni-Journey" diretto a consolidare la propria leadership, attraverso il rafforzamento del posizionamento distintivo omnicanale, l'arricchimento continuo della customer experience e lo sviluppo del "Beyond Trade", chiave per assicurare nel tempo la crescita della redditività e la creazione di valore a beneficio di tutti gli Stakeholder.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 31 agosto 2023

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	73.083	77.009
Avviamento	5.2	196.110	196.110
Attività immateriali a vita utile definita	5.3	52.691	49.274
Attività per diritto d'uso	5.4	400.777	422.729
Attività per imposte differite	5.5	44.879	45.113
Altre attività non correnti	5.6	26.019	24.906
Totale attività non correnti		793.559	815.141
Rimanenze	5.7	453.858	446.032
Crediti commerciali	5.8	63.874	66.081
Attività per imposte correnti	5.9	8.322	5.199
Altre attività correnti	5.6	24.324	82.740
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.10	79.694	66.653
Totale attività correnti		630.072	666.705
Totale attività		1.423.631	1.481.846
Capitale sociale	5.11	4.140	4.140
Riserve	5.11	89.553	89.245
Utili/(Perdite) portati a nuovo	5.11	14.042	31.143
Utili/(Perdite) dei terzi	5.11	-	-
Totale patrimonio netto		107.735	124.528
Passività finanziarie	5.12	-	-
Benefici ai dipendenti	5.13	11.052	11.255
Altre passività finanziarie	5.14	358.756	379.521
Fondi	5.15	11.028	11.318
Passività per imposte differite	5.5	4.078	3.946
Altre passività non correnti	5.16	641	993
Totale passività non correnti		385.555	407.033
Passività finanziarie	5.12	-	-
Altre passività finanziarie	5.14	70.209	70.530
Debiti commerciali	5.17	516.955	597.319
Passività per imposte correnti	5.9	1.041	1.041
Fondi	5.15	1.073	1.069
Altre passività correnti	5.16	341.063	280.326
Totale passività correnti		930.341	950.285
Totale patrimonio netto e passività		1.423.631	1.481.846

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2023	31 agosto 2022
Ricavi	5.18	1.227.920	1.292.685
Altri proventi	5.19	359	332
TOTALE RICAVI E PROVENTI		1.228.279	1.293.017
Acquisti di materiali e servizi esterni	5.20	(1.084.080)	(1.097.560)
Costi del personale	5.21	(100.085)	(100.944)
Variazione delle rimanenze	5.7	7.826	(29.944)
Altri costi e oneri operativi	5.22	(2.776)	(3.871)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		49.164	60.698
Ammortamenti e svalutazioni	5.23	(53.508)	(53.452)
RISULTATO OPERATIVO NETTO		(4.344)	7.246
Proventi finanziari	5.24	883	7
Oneri finanziari	5.24	(6.278)	(6.178)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(9.739)	1.075
Imposte sul reddito	5.25	2.680	62
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO		(7.059)	1.137
Utile/(perdita) del periodo del gruppo	5.11	(7.059)	1.137
Utile/(perdita) del periodo di terzi	5.11	-	-
Risultato base per azione (in euro)	5.26	(0,347)	0,06
Risultato diluito per azione (in euro)	5.26	(0,351)	0,06

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2023	31 agosto 2022
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO CONSOLIDATO		(7.059)	1.137
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")/ FVOCI	5.6	(281)	-
Imposte sul reddito		67	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato	5.11	(214)	-
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>			
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	5.13	35	1.523
Imposte sul reddito		(6)	(413)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato	5.11	29	1.110
Totale conto economico complessivo del periodo consolidato		(7.244)	2.247

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PROSPETTO DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nota	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2023	31 agosto 2022
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile/(perdita) consolidato del periodo consolidato	5.11	(7.059)	1.137
<i>Rettifiche per:</i>			
Imposte sul reddito	5.25	(2.680)	(62)
Oneri/(proventi) finanziari netti	5.24	5.395	6.171
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.23	53.508	53.452
Altre variazioni		298	1.654
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto		49.462	62.352
Variazioni di:			
- Rimanenze	5.7	(7.826)	29.944
- Crediti Commerciali	5.8	2.207	(13.147)
- Debiti Commerciali	5.17	(84.253)	(35.650)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	5.6-5.15- 5.16	56.082	(22.072)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa		(33.790)	(40.926)
Imposte pagate	5.25	-	-
Interessi pagati	5.24	(5.213)	(5.463)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	5.27	10.459	15.964
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	(4.863)	(8.321)
Acquisti di attività immateriali	5.3	(8.337)	(12.781)
Investimenti in titoli FVOCI correnti		60.540	
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	5.14	-	(100)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	5.27	47.340	(21.202)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	5.12	-	(709)
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	5.14	(1.452)	(2.209)
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	5.14	(33.458)	(31.602)
Esercizio - Term Incentive Plan	5.13	-	-
Distribuzione dividendi	5.11	(9.848)	(27.134)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	5.27	(44.758)	(61.654)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		13.041	(66.892)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO		66.653	141.534
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		13.041	(66.892)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		79.694	74.642

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge/ FVOCI	Riserva per utili/ (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2023	5.11	4.140	828	62.198	214	(31)	5.416	20.621	31.143	124.528	-	124.528
Utile/(perdita) del periodo consolidato		-	-	-	-	-	-	-	(7.059)	(7.059)	-	(7.059)
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	(214)	29	-	-	-	(185)	-	(185)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato		-	-	-	(214)	29	-	-	(7.059)	(7.244)	-	(7.244)
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	2.078	-	-	-	(3.419)	1.341	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	-	(9.848)	(9.848)	-	(9.848)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	-	(2.921)	4.753	(1.534)	298	-	298
Totale operazioni con i soci		-	-	2.078	-	-	(2.921)	1.334	(10.041)	(9.550)	-	(9.550)
Saldo al 31 agosto 2023	5.11	4.140	828	64.276	-	(2)	2.495	21.955	14.042	107.735	-	107.735

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per utili/ (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2022	5.11	4.140	811	43.146	(1.648)	3.687	21.729	66.484	138.349	-	138.349
Utile/(perdita) del periodo consolidato		-	-	-	-	-	-	1.137	1.137	-	1.137
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	1.110	-	-	-	1.110	-	1.110
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato		-	-	-	1.110	-	-	1.137	2.247	-	2.247
Destinazione risultato esercizio precedente		-	17	19.052	-	-	(1.108)	(17.961)	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	(27.134)	(27.134)	-	(27.134)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	2.331	-	(677)	1.654	-	1.654
Totale operazioni con i soci		-	17	19.052	-	2.331	(1.108)	(45.772)	(25.480)	-	(25.480)
Saldo al 31 agosto 2022	5.11	4.140	828	62.198	(538)	6.018	20.621	21.849	115.116	-	115.116

NOTE ILLUSTRATIVE

1. PREMESSA

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) è formato dalle società Unieuro S.p.A. e Monclick S.r.l..

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni ‘30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia, informatica e foto), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Milano in Via Marghera 28, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, oltre ad operare nel segmento B2B2C. In data 16 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l’avvio della procedura per la messa in liquidazione di Monclick nell’ambito di un processo di razionalizzazione della struttura societaria.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate su EURONEXT STAR MILAN. La Società si caratterizza per l’azionariato esteso e frammentato che detiene il capitale sociale, avendo pertanto una struttura da public company.

2. CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito sono riportati i criteri di redazione, i principali principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato. Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti i periodi presentati nel presente documento.

2.1 Base di preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni ed in applicazione dello IAS 34. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al Bilancio Consolidato di Unieuro al 28 febbraio 2023. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato relativi al periodo intermedio di sei mesi chiuso al 31 agosto 2023 e dalle relative note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (28 febbraio 2023 per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e 31 agosto 2022, per il prospetto di conto economico, per il prospetto di conto economico complessivo e per il prospetto del rendiconto finanziario).

2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è redatto secondo il criterio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo ("*fair value*").

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Il Gruppo al 31 agosto 2023 risulta composto come di seguito:

(in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	% di possesso	Società controllante
Unieuro S.p.A.	4.140		
Monclick S.r.l.	100	100%	Unieuro S.p.A.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di

singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2023 è sottoposto a revisione contabile limitata.

2.3 Prospetti di Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- A) **Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di recuperare o regolare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio consolidato.
- B) **Prospetto di conto economico consolidato:** la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte.
- C) **Prospetto di conto economico complessivo consolidato:** tale prospetto include l'utile/(perdita) dell'esercizio nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.
- D) **Rendiconto finanziario consolidato:** il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- E) **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato:** tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è esposto in forma comparativa.

2.4 Principi di consolidamento e area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 31 agosto 2023 include il bilancio della Capogruppo Unieuro S.p.A. e quello della società controllata Monclick S.r.l..

I rendiconti delle società del gruppo utilizzati per il consolidamento integrale sono stati opportunamente modificati e riclassificati per uniformarli ai principi contabili internazionali sopra richiamati.

2.5 Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio Consolidato e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I valori che risulteranno dai dati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e contenziosi legali, l'obsolescenza di magazzino, le attività riferite alla capitalizzazione dei costi per l'ottenimento del contratto, la passività da contratto relativa alla vendita di servizi di estensione di garanzia, le passività per leasing e le attività per diritto d'uso, effettuare le valutazioni di attività, il test di *impairment* dell'avviamento, la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e del piano di pagamenti basati su azioni, nonché stimare il *fair value* dei derivati e valutare la recuperabilità delle attività per imposte differite.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, le valutazioni soggettive rilevanti della Direzione Aziendale nell'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime sono le stesse applicate per la redazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2023 del Gruppo Unieuro ai quali si rimanda.

2.6 Principi contabili rilevati

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2023, ai quali si rimanda.

2.7 Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC non ancora omologati dall'Unione Europea

- Modifiche allo IAS 1 – “Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti”. Lo IASB ha pubblicato in data 23 gennaio 2020 tale emendamento al fine di chiarire la presentazione delle passività nel bilancio delle società. Il nuovo emendamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovrà essere applicato retroattivamente.
- Modifiche all'IFRS 16 “Passività per leasing in una operazione di vendita e retro locazione”. Lo IASB ha pubblicato in data 22 settembre 2022 un documento che modifica l'IFRS 16 chiarendo come si contabilizza un'operazione di *sale and leaseback* in un momento successivo rispetto alla data dell'operazione. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata.
- Modifiche allo IAS 12 “Imposte sul reddito: riforma della tassazione internazionale”. Lo IASB ha pubblicato in data 23 maggio 2023 un documento che introduce un'eccezione temporanea alla rilevazione delle imposte differite connesse all'applicazione delle disposizioni del Pillar Two pubblicato dall'OCSE. La modifica è efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2023.
- Modifiche allo IAS 7 “Rendiconto finanziario e IFRS 7 strumenti finanziari: accordi di finanziamento con i fornitori e informazioni in nota integrativa”. Lo IASB ha pubblicato in data 25 maggio 2023 un emendamento che riguarda l'informativa di bilancio e volto a migliorare la trasparenza in tema di indebitamento finanziario e

suoi effetti su passività finanziarie, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità, in risposta alle esigenze degli investitori. Il nuovo emendamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2024 o successivamente.

Con riferimento alle nuove modifiche precedentemente esposte, al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio consolidato del Gruppo correlati alla loro introduzione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea

- Modifiche allo IAS 1 "Presentazione del bilancio" e IFRS Practice Statement 2 "Informativa sulle policy contabili". Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 una modifica al presente principio al fine di supportare le società nella scelta di quali principi contabili comunicare nel proprio bilancio. La modifica è efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2023.
- Modifiche allo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori". Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 una modifica al presente principio al fine di introdurre una nuova definizione di stima contabile e chiarire la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili, cambiamenti nei principi contabili ed errori. La modifica è efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2023.
- Modifiche allo "IAS 12 Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una transazione singola". Lo IASB ha pubblicato in data 7 maggio 2021 una modifica al presente principio, il quale richiede alle società di riconoscere imposte differite attive e passive su particolari transazioni che, al momento dell'iniziale iscrizione, danno origine a differenze temporanee equivalenti (imponibili e deducibili). La modifica è efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2023.
- Introduzione del principio IFRS 17 "Contratti assicurativi". Lo IASB ha pubblicato in data 19 novembre 2021 una modifica all'applicabilità del presente principio, finalizzato a stabilire i principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa in relazione ai contratti assicurativi rientranti nell'ambito di applicazione del principio stesso. La modifica è efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2023.

Sulla base delle fattispecie e delle casistiche a cui si applicano i nuovi documenti e tenendo conto degli attuali principi contabili adottati dal Gruppo, gli Amministratori ritengono che non vi siano significativi impatti dalla prima applicazione di tali documenti.

2.8 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo. In particolare, le vendite sono superiori nella parte finale di ogni esercizio, con un picco di domanda in prossimità e nel corso del periodo natalizio; anche i costi di acquisto delle merci da fornitori si concentrano principalmente in tale periodo.

Diversamente, i costi operativi presentano un andamento più lineare data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che hanno una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio. Conseguentemente, anche la marginalità operativa risente di tale stagionalità.

L'andamento dei ricavi e la dinamica dei costi sopra descritta hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante commerciale netto e dell'indebitamento finanziario netto, caratterizzato strutturalmente da generazione di cassa nella parte finale dell'esercizio. Pertanto, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari infrannuali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo come quota proporzionale dell'intero esercizio.

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento);
- rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale);
- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse).

L'obiettivo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito è inteso come la possibilità che una variazione non attesa del merito creditizio di una controparte esponga il Gruppo al rischio di *default*, sottoponendo la stessa a potenziali perdite. Si premette che il rischio di credito a cui è sottoposto il Gruppo è minimizzato in quanto le vendite sono principalmente effettuate al consumatore finale che paga il corrispettivo al ritiro del prodotto. Le vendite agli affiliati (canale Indiretto²⁷) e ai clienti grossisti (canale B2B), che rappresentano complessivamente circa il 13,3% dei ricavi del Gruppo al 31 agosto 2023, impongono al Gruppo l'utilizzo di strategie e di strumenti atti a ridurre tale rischio. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite *report* con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso. Non si rilevano posizioni di concentrazione del rischio significative. Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione e ad anticipi per servizi e pertanto presentano un limitato rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici. Inoltre, il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito.

²⁷ Il canale Indiretto comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso partnership con primari operatori di settore.

3.2 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio legato al mancato adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali. Le obbligazioni contrattuali possono essere riassunte nell'adempimento, in base alle scadenze prefissate, delle proprie passività finanziarie. La gestione del rischio di liquidità pertanto è strettamente legata all'amministrazione delle entrate finanziarie, garantendo un equilibrio fra entrate ed uscite di cassa minimizzando il costo della gestione finanziaria. Ciò si traduce nel reperimento di risorse finanziarie atte a mantenere snella la struttura finanziaria aziendale, riducendo al minimo il costo delle stesse (in termini di oneri finanziari). Il rischio di liquidità viene limitato attraverso:

- flussi di cassa dell'attività caratteristica: l'ottimale gestione dei flussi di cassa in entrata derivanti dalla normale operatività aziendale rispetto alle uscite finanziarie;
- utilizzo di linee di finanziamento a breve termine (*Hot Money*);
- utilizzo di linee di credito *committed*: si tratta di linee di credito che il pool di banche si impegna a tenere a disposizione del Gruppo fino a scadenza;
- utilizzo di attività finanziarie non *committed* con il solo scopo di finanziamento;
- utilizzo di finanziamenti a medio/lungo termine atti a sostenere l'attività aziendale caratteristica e non: l'impiego di tale tipologia di risorsa implica un monitoraggio costante delle scadenze dei debiti finanziari nonché delle condizioni contingenti dei mercati.

Il rischio di liquidità deriva dalla possibile difficoltà di ottenere risorse finanziarie ad un costo accettabile per condurre le normali attività operative. I fattori che influenzano il rischio di liquidità sono riferibili sia alle risorse generate o assorbite dalla gestione corrente, sia da quelle generate o assorbite dalla gestione degli investimenti e dei finanziamenti, quest'ultima intesa come scadenza nel rimborso o nell'accensione dei debiti finanziari a breve e lungo termine ed alle disponibilità di fondi nel mercato finanziario.

L'intera struttura finanziaria viene costantemente monitorata da parte del Gruppo per consentire la copertura del fabbisogno di liquidità. Si riporta nel seguito la struttura finanziaria del Gruppo suddivisa per scadenza per il periodo chiuso al 31 agosto 2023 e per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 agosto 2023	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	428.965	70.209	238.639	120.117	428.965
Totale	428.965	70.209	238.639	120.117	428.965

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 28 febbraio 2023	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Passività finanziarie	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	450.051	70.530	240.542	138.979	450.051
Totale	450.051	70.530	240.542	138.979	450.051

L'andamento nel periodo risulta influenzato dalla stagionalità del business, per maggiori dettagli si rimanda alle note 5.12 Passività finanziarie e 5.14 Altre passività finanziarie.

3.3 Rischio di mercato

3.3.1 Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo.

Il Gruppo ha in essere quattro nuove linee di credito finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale. Sulle nuove linee non sono stati attivati strumenti di copertura di flussi finanziari (cd. cash flow hedge). Le linee non sono utilizzate al 31 agosto 2023.

3.3.2 Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio, ossia il rischio di oscillazione dei futuri approvvigionamenti denominati in valuta estera per effetto della volatilità di alcuni rapporti di cambio, principalmente per effetto di operazioni di importazione di merce.

In considerazione della natura del business e in un contesto di continuità operativa, tale rischio è considerato non rilevante per il Gruppo in ragione del ridotto volume di operazioni di acquisto di merce in valuta diversa dall'Euro, e pertanto il rischio non è gestito in maniera ricorrente dal punto di vista operativo. Qualora sorgesse la necessità di gestire il rischio di cambio, generato dalla variazione dei tassi di cambio rispetto alle principali operazioni previste nel breve termine di import di merce che prevedono pagamenti ai fornitori in Dollari Americani, il Gruppo gestisce l'esposizione al rischio mediante contratti di acquisto a termine (i.e. FX Forward) di Dollari Americani. Tale strategia mira a 'fissare' ad un livello di tasso di cambio predefinito l'ammontare di valuta in Dollari Americani per gli acquisti futuri, rendendolo conseguentemente immune al variare dei tassi di mercato.

Al 31 agosto 2023 non sono in essere contratti di compravendita a termine di valuta. Nel caso in cui alla data di reporting risultassero in essere contratti su valuta, gli effetti di tali strumenti finanziari derivati verranno rilevati a stato patrimoniale con diretta contropartita a conto economico secondo il trattamento contabile standard previsto dal Principio internazionale IFRS 9. Qualora sussistessero i requisiti sostanziali e formali, il Gruppo si riserverebbe altresì di valutare l'applicazione a queste fattispecie operative del trattamento contabile di copertura di flussi finanziari (cd. hedge accounting – cash flow hedge).

3.4 Stima del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al *fair value* sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarlo è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile, al netto di eventuali fondi svalutazione, in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 31 agosto 2023			Totale
	Finanziamenti e crediti	Fair value strumenti di copertura	Altre passività	
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	79.694	-	-	79.694
Crediti commerciali	63.874	-	-	63.874
Altre attività correnti e non correnti	50.343	-	-	50.343
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Altre attività	-	-	-	-
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	516.955	516.955
Altre passività correnti e non correnti	-	-	341.704	341.704
Altre passività finanziarie	-	-	428.965	428.965
Passività Finanziarie valutate al fair value				
Altre passività finanziarie	-	-	-	-
<hr/>				
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 28 febbraio 2023			Totale
	Finanziamenti e crediti	Fair value strumenti di copertura	Altre passività	
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	66.653	-	-	66.653
Crediti commerciali	66.081	-	-	66.081
Altre attività correnti e non correnti	47.366	-	-	47.366
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Altre attività	60.281	-	-	60.281
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	597.319	597.319
Altre passività correnti e non correnti	-	-	281.319	281.319
Altre passività finanziarie	-	-	450.051	450.051
Passività Finanziarie valutate al fair value				
Altre passività finanziarie	-	-	-	-

4. INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico *business* omnicanale fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU"). Il management ha inoltre individuato all'interno della SBU tre *Cash Generating Units* ("CGUs") a cui è stato allocato l'avviamento. Tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

<i>(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Ricavi	1.227.920	1.292.685
RISULTATO OPERATIVO LORDO	49.164	60.698
% sui ricavi	4,0%	4,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(53.508)	(53.452)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(4.344)	7.246
Proventi finanziari	883	7
Oneri finanziari	(6.278)	(6.178)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(9.739)	1.075
Imposte sul reddito	2.680	62
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(7.059)	1.137

L'incidenza del Risultato operativo lordo sui Ricavi è pari al 4,0% al 31 agosto 2023.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Estero	1.663	1.450
Italia	1.226.257	1.291.235
Totale	1.227.920	1.292.685

I ricavi sono attribuiti sulla base della fatturazione Italia/Estero.

Non sono iscritte attività non correnti in paesi diversi da dove ha sede il Gruppo.

5. NOTE ILLUSTRATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

5.1 Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni

Si riporta di seguito il saldo della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni”, suddiviso per categoria, al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 agosto 2023			Valori al 28 febbraio 2023		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Impianti e Macchinari	158.914	(135.221)	23.693	157.335	(131.221)	26.113
Attrezzature	33.472	(19.975)	13.497	30.986	(19.082)	11.904
Altri Beni	215.565	(180.699)	34.866	211.213	(175.213)	36.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.027	-	1.027	2.991	-	2.991
Totale Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	408.979	(335.896)	73.083	402.525	(325.516)	77.009

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 28 febbraio 2023	26.113	11.904	36.000	2.991	77.009
Incrementi	1.580	2.486	4.352	841	9.259
Decrementi	-	-	-	(2.805)	(2.805)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(4.000)	(894)	(5.486)	-	(10.380)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2023	23.693	13.497	34.866	1.027	73.083

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 28 febbraio 2022	27.815	8.046	35.002	8.417	79.281
Incrementi	3.264	3.276	9.894	5.018	21.452
Decrementi	(112)	(125)	(352)	(11.522)	(12.111)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(4.319)	(389)	(6.187)	(373)	(11.268)
Decrementi Fondo Amm.to	75	117	241	--	433
Saldo al 31 agosto 2022	26.723	10.926	38.598	1.540	77.787

Con riferimento al periodo chiuso al 31 agosto 2023 il Gruppo ha effettuato investimenti riferiti alla voce impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni al netto dei decrementi delle immobilizzazioni in corso, per Euro 6.454 migliaia.

In particolare, gli investimenti netti sono principalmente riconducibili a: (i) interventi riferiti alla ristrutturazione di alcuni punti vendita mediante il *restyling* del *layout* e la riduzione o ampliamento della superficie di vendita per euro 2.957 migliaia (ii) installazione delle etichette elettroniche presso i negozi per Euro 2.371 migliaia (iii) interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti in diversi punti vendita per Euro 1.023 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso nette, pari ad Euro 1.027 migliaia, si riferiscono principalmente a investimenti sui punti vendita esistenti e agli interventi per l'installazione degli shop in shop a seguito della nuova partnership strategica con Kasanova.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)" è pari ad Euro 10.380 migliaia.

La voce "Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni" include beni in locazione finanziaria costituiti prevalentemente da arredi, impianti di illuminazione a risparmio energetico, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. Tali beni sono concessi a garanzia del locatore fino all'integrale pagamento del debito residuo. Per maggiori dettagli sull'ammontare dei debiti verso le società di leasing si rinvia alla nota 5.14 "Altre passività finanziarie".

Con riferimento al periodo chiuso al 31 agosto 2022 il Gruppo ha effettuato investimenti riferiti alla voce impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni escluse le immobilizzazioni in corso, per Euro 16.434 migliaia.

In particolare, gli investimenti netti sono principalmente riconducibili a: (i) installazione delle etichette elettroniche presso i punti vendita per euro 2.994 migliaia (ii) interventi riferiti alla ristrutturazione di selezionati punti vendita mediante il *restyling* del *layout* e la riduzione o ampliamento della superficie di vendita e investimenti in rilocalizzazione di punti vendita esistenti in bacini di utenza ritenuti maggiormente strategici per euro 3.549 migliaia (iii) interventi riferiti al magazzino di Piacenza per euro 1.484 migliaia (iv) interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti in diversi punti vendita per Euro 1.308 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 1.540 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti sui punti vendita esistenti o investimenti per l'apertura di nuovi punti vendita.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)", pari ad Euro 11.268 migliaia, comprende Euro 10.701 migliaia di ammortamenti ed Euro 567 migliaia di svalutazioni e rivalutazioni.

La voce "Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni" include beni in locazione finanziaria costituiti prevalentemente da arredi, impianti di illuminazione a risparmio energetico, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. Tali beni sono concessi a garanzia del locatore fino all'integrale pagamento del debito residuo. Per maggiori dettagli sull'ammontare dei debiti verso le società di leasing si rinvia alla nota 5.14 "Altre passività finanziarie".

5.2 Avviamento

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Avviamento” al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Avviamento	196.110	196.110
Totale Avviamento	196.110	196.110

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Avviamento” per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento
Saldo al 28 febbraio 2022	196.072
Acquisizioni	77
Incrementi	(39)
Svalutazioni	-
Saldo al 28 febbraio 2023	196.110
Acquisizioni	-
Incrementi	-
Svalutazioni	-
Saldo al 31 agosto 2023	196.110

Il valore dell'avviamento al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023 è composto come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento al 31 agosto 2023	Avviamento al 28 febbraio 2023
<i>Derivanti da fusioni:</i>		
Marco Polo Holding S.r.l.	94.993	94.993
Ex Unieuro	32.599	32.599
Rialto 1 S.r.l. e Rialto 2 S.r.l.	9.925	9.925
Marco Polo Retail S.r.l.	8.603	8.603
Altre fusioni minori	5.082	5.082
<i>Derivanti da acquisizioni di partecipazioni:</i>		
Monclick S.r.l.	7.199	7.199
Carini Retail S.r.l.	17.273	17.273
<i>Derivanti da acquisizione di rami d'azienda:</i>		
Papino Elettrodomestici S.p.A.- Expert	309	309
2C S.r.l. – Expert	10.500	10.500
Andreoli S.p.A.	5.748	5.748
Cerioni S.p.A.	2.407	2.407
Galimberti S.p.A.	1.240	1.240
DPS Group S.r.l.	194	194
Dixons Travel	38	38
Totale Avviamento	196.110	196.110

Il valore dell'avviamento al 31 agosto 2023, pari ad Euro 196.110 migliaia, è rimasto invariato rispetto all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2023.

5.2.1 Impairment test

Al 31 agosto 2023 è stata valutata dalla Direzione Aziendale l'eventuale presenza di indicatori di impairment, rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione, in coerenza con le previsioni delle disposizioni del principio contabile internazionale IAS 36.

La Direzione aziendale ha effettuato specifiche analisi per la verifica dei propri assets - dalle quali non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore, e pertanto non si è reso necessario l'aggiornamento dell'impairment test svolto al 28 febbraio 2023 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro in data 9 maggio 2023.

In particolare, sono state considerate le dinamiche del business registrate nel periodo e le previsioni sui trend futuri, che risultano in linea rispetto alle ipotesi assunte per la verifica della recuperabilità propri assets (compresi gli avviamenti) effettuata in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo Unieuro al 28 febbraio 2023.

In aggiunta, si segnala che la capitalizzazione di borsa di Unieuro al 31 agosto 2023 risultava superiore al patrimonio netto del Gruppo.

5.3 Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito il saldo della voce “Attività immateriali a vita utile definita”, suddiviso per categoria al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

(in migliaia di Euro)	Valori al 31 agosto 2023			Valori al 28 febbraio 2023		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Software	127.331	(81.517)	45.814	119.272	(74.403)	44.869
Concessioni, licenze e marchi	13.436	(9.938)	3.498	13.436	(9.822)	3.614
Key money	1.572	(1.572)	-	1.572	(1.572)	-
Immobilizzazioni in corso immateriali	3.380	-	3.380	791	-	791
Totale Attività immateriali a vita utile definita	145.719	(93.027)	52.691	135.071	(85.797)	49.274

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività immateriali a vita utile definita” per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

(In migliaia di Euro)	Software	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
Saldo al 28 febbraio 2023	44.869	3.614	791	49.274
Incrementi	8.059	-	3.041	11.100
Decrementi	-	-	(452)	(452)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(7.114)	(116)	-	(7.230)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2023	45.814	3.498	3.380	52.691

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività immateriali a vita utile definita” per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022:

(In migliaia di Euro)	Software	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
Saldo al 28 febbraio 2022	36.835	3.540	5.286	45.661
Incrementi	11.368	80	2.519	13.967
Decrementi	-	-	(6.558)	(6.558)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(5.886)	(170)	-	(6.056)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2022	42.317	3.450	1.247	47.014

Relativamente al periodo chiuso al 31 agosto 2023, gli incrementi al netto dei decrementi della categoria “Immobilizzazioni in corso immateriali”, ammontano complessivamente ad Euro 10.648 migliaia e sono riconducibili principalmente alla categoria “Software”.

Gli incrementi relativi alla categoria “Software” per Euro 8.059 migliaia, sono principalmente riconducibili a progetti *information technology* e interventi straordinari sui *software* esistenti.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 3.380 migliaia si riferiscono principalmente a investimenti per il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 agosto 2022, gli incrementi al netto dei decrementi della categoria "Immobilizzazioni in corso", ammontavano complessivamente ad Euro 11.448 migliaia e sono riconducibili principalmente alla categoria "Software".

Gli incrementi relativi alla categoria "Software" per Euro 11.368 migliaia, erano principalmente riconducibili a progetti information technology e interventi straordinari sui *software* esistenti.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 1.247 migliaia si riferivano principalmente a investimenti per il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica.

5.4 Attività per diritto d'uso

Si riporta di seguito il saldo della voce "Attività per diritto d'uso", suddiviso per categoria al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

(in migliaia di Euro)	Valori al 31 agosto 2023			Valori al 28 febbraio 2023		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Fabbricati	683.292	(289.012)	394.279	669.973	(254.447)	415.526
Autovetture	5.329	(3.500)	1.830	4.690	(3.040)	1.650
Altri Beni	9.868	(5.200)	4.668	9.868	(4.315)	5.553
Totale Attività immateriali a vita utile definita	698.489	(297.712)	400.777	684.531	(261.801)	422.729

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per diritto d'uso" per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

(In migliaia di Euro)	Fabbricati	Autovetture	Altri Beni	Totale
Saldo al 28 febbraio 2023	415.526	1.650	5.553	422.729
Incrementi / (Decrementi)	13.318	640	-	13.958
(Ammortamenti e svalutazioni)/rivalutazioni	(34.565)	(460)	(885)	(35.910)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2023	394.279	1.830	4.668	400.777

Gli incrementi delle attività per diritto d'uso relative alla categoria Fabbricati registrati nel primo semestre dell'esercizio 2023/24 si riferiscono principalmente all'effetto sul diritto d'uso della rivalutazione dei canoni di locazione all'indice dei prezzi al consumo.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività per diritto d’uso” per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fabbricati	Autovetture	Altri Beni	Totale
Saldo al 28 febbraio 2022	424.394	1.460	7.485	433.339
Incrementi / (Decrementi)	54.642	647	-	55.289
(Ammortamenti e svalutazioni)/rivalutazioni	(34.748)	(376)	(1.004)	(36.128)
Saldo al 31 agosto 2022	444.288	1.731	6.481	452.500

5.5 Attività per imposte differite e passività per imposte differite

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività per imposte differite” e della voce “Passività per imposte differite” per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023 e per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022.

Attività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenza	Attività materiali e attività per diritto d’uso	Attività immateriali	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività correnti	Imposte differite attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite attive totali nette
Saldo al 28 febbraio 2023	874	2.982	2.159	2.572	(316)	3.081	1.412	12.764	32.349	45.113
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(25)	250	(44)	(410)	-	(75)	-	(304)	-	(304)
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	70	-	-	70	-	70
Saldo al 31 agosto 2023	849	3.232	2.115	2.162	(246)	3.006	1.412	12.530	32.349	44.879

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenza	Attività materiali e attività per diritto d’uso	Attività immateriali	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività correnti	Imposte differite attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite attive totali nette
Saldo al 28 febbraio 2022	1.241	2.618	1.874	3.391	341	3.763	260	13.488	31.118	44.606
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	(285)	700	141	(410)	-	208	-	354	1.003	1.357
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	(413)	-	-	(413)	-	(413)
Saldo al 31 agosto 2022	956	3.318	2.015	2.981	(72)	3.971	260	13.429	32.121	45.549

Il saldo al 31 agosto 2023, pari ad Euro 44.879 migliaia, è composto prevalentemente da: (i) differenze temporanee principalmente riconducibili alle attività immateriali, materiali, al fondo obsolescenza e ai fondi per rischi e oneri per complessivi Euro 12.530 migliaia e (ii) imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 32.349 migliaia.

Il saldo al 31 agosto 2022, pari ad Euro 45.549 migliaia, è composto prevalentemente da: (i) differenze temporanee principalmente riconducibili alle attività immateriali, materiali, al fondo obsolescenza e ai fondi per rischi e oneri per complessivi Euro 13.429 migliaia e (ii) imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 32.121 migliaia.

Passività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività immateriali	Altre attività correnti	Imposte differite totali nette
Saldo al 28 febbraio 2023	3.367	579	3.946
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	153	(21)	132
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2023	3.520	558	4.078

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività immateriali	Altre attività correnti	Imposte differite totali nette
Saldo al 28 febbraio 2022	3.075	694	3.769
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico	132	(31)	101
Accantonamenti/Rilasci a Conto Economico complessivo	-	-	-
Saldo al 31 agosto 2022	3.207	663	3.870

Le passività per imposte differite relative alle Attività immateriali derivano principalmente da avviamenti aventi un valore civilistico differente da quello rilevante ai fini fiscali.

Si stima che detta passività sia riferibile a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

5.6 Altre attività correnti ed altre attività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre Attività correnti” e “Altre Attività non correnti” al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Ratei e Risconti attivi	5.522	5.398
Attività da contratto	10.177	10.094
Crediti tributari	5.358	4.290
Crediti finanziari per leasing - parte corrente	1.585	1.490
Altre attività correnti finanziarie	-	60.281
Altre attività correnti	1.682	1.187
Altre attività correnti	24.324	82.740
Crediti finanziari per leasing - parte non corrente	13.245	13.577
Cauzioni attive	3.081	3.019
Altre attività non correnti	9.693	8.310
Altre Attività non correnti	26.019	24.906
Totale Altre attività correnti e Altre attività non correnti	50.343	107.646

La voce “Risconti attivi e Ratei attivi” pari ad Euro 5.522 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 5.398 migliaia al 28 febbraio 2023), include principalmente risconti attivi riferiti ad assicurazioni, spese condominiali e altri costi operativi che hanno avuto manifestazione finanziaria antecedente al 31 agosto 2023 e competenza economica riferita ai futuri esercizi.

La voce “Attività da contratto”, pari ad Euro migliaia 10.177 al 31 agosto 2023 (Euro 10.094 migliaia al 28 febbraio 2023), accoglie i costi per l’ottenimento del contratto qualificabili come *contract costs*, rappresentati dai premi riconosciuti ai dipendenti per ogni vendita aggiuntiva di servizi di estensione di garanzia.

Il saldo della voce “Crediti tributari” al 31 agosto 2023 ammonta a Euro 5.358 migliaia (Euro 4.290 migliaia al 28 febbraio 2023) ed è principalmente relativo al credito d’imposta per l’acquisto di energia elettrica che verrà compensato nel corso del presente periodo d’imposta.

La voce “Altre attività correnti Finanziarie” presenta un saldo pari a Euro 0 milioni al 31 agosto 2023. Nel corso del semestre sono giunti a scadenza i Titoli di Stato Buoni Ordinari del Tesoro e Buoni del Tesoro Poliennali detenuti al 28 febbraio 2023 per Euro 60.281 migliaia.

La voce “Altre attività correnti” ammonta ad Euro 1.682 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 1.187 migliaia al 28 febbraio 2023). La voce include principalmente la quota corrente dei crediti relativi all’Ecobonus, introdotti dal Governo nei precedenti esercizi per agevolare gli interventi edilizi.

La voce “Altre attività non correnti” include i crediti finanziari per leasing, partecipazioni, cauzioni attive e caparre a fornitori, oltre che la quota non corrente del credito derivante dall’Ecobonus che sarà utilizzata in compensazione degli importi di imposte e tributi da versare negli esercizi successivi.

5.7 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Merci	466.378	457.625
Materiali di consumo	1.028	881
Magazzino lordo	467.406	458.506
Fondo obsolescenza magazzino	(13.548)	(12.474)
Totale Rimanenze	453.858	446.032

Il valore delle rimanenze lorde passa da Euro 458.506 migliaia al 28 febbraio 2023 a Euro 467.406 migliaia al 31 agosto 2023.

Il valore delle rimanenze riflette la perdita di valore dei beni nei casi in cui il costo sia superiore al presumibile valore di realizzo permettendo di riportare il valore di magazzino al valore corrente di mercato ed è rettificato dal fondo obsolescenza magazzino che accoglie la svalutazione del valore delle merci con possibili indicatori di obsolescenza. Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023 e per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Saldo al 28 febbraio 2023	(12.474)
Svalutazione diretta	-
Accantonamenti	(1.113)
Riclassifiche	-
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	39
Saldo al 31 agosto 2023	(13.548)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Saldo al 28 febbraio 2022	(11.022)
Svalutazione diretta	(2.933)
Accantonamenti	-
Riclassifiche	-
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	-
Saldo al 31 agosto 2022	(13.955)

5.8 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Crediti commerciali” al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Crediti commerciali verso terzi	65.437	68.284
Crediti commerciali verso parti correlate	-	-
Crediti commerciali lordi	65.437	68.284
Fondo Svalutazione crediti	(1.563)	(2.203)
Totale Crediti commerciali	63.874	66.081

Il valore dei crediti lordi, riferibile principalmente ai canali Indiretto e B2B, è pari a Euro 65.437 migliaia al 31 agosto 2023 rispetto a Euro 68.284 migliaia al 28 febbraio 2023.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023 e dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 28 febbraio 2023	(2.203)
Accantonamenti	(22)
Rilasci a conto economico	507
Utilizzi	155
Saldo al 31 agosto 2023	(1.563)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 28 febbraio 2022	(2.318)
Accantonamenti	(357)
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	103
Saldo al 31 agosto 2022	(2.572)

I crediti svalutati si riferiscono principalmente a crediti in contenzioso o a clienti assoggettati a procedure concorsuali. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Si segnala tuttavia che, per tutti i periodi considerati, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte delle vendite è realizzata con pagamento immediato attraverso carte di credito o di debito nei canali *Retail*, *Travel* e *Online* e in contanti, nei canali *Retail* e *Travel*. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie e contratti di assicurazione del credito a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite report con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso.

Le posizioni creditizie scadute risultano in ogni caso monitorate dalla direzione amministrativa attraverso analisi periodiche delle principali posizioni e per quelle per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

5.9 Attività e Passività per imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività per imposte correnti" al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Crediti per IRAP	2.775	348
Crediti per IRES	5.547	4.851
Totale Attività per imposte correnti	8.322	5.199

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 8.322 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 5.199 migliaia al 28 febbraio 2023). La voce accoglie il saldo a credito della stima delle imposte sul reddito riferito al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2023 e viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola al risultato ante imposte del periodo delle singole entità.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività per imposte correnti" al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

Passività imposte correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Debiti per passività fiscali	1.041	1.041
Totale Passività per imposte correnti	1.041	1.041

I "Debiti per passività fiscali" pari a Euro 1.041 migliaia si riferiscono a potenziali passività fiscali relativi ad imposte dirette.

5.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Conti bancari	68.011	55.376
Cassa contanti	11.683	11.277
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	79.694	66.653

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano a Euro 79.694 migliaia al 31 agosto 2023 e ad Euro 66.653 migliaia al 28 febbraio 2023.

La voce è costituita da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario. Si rimanda invece alla Nota 5.12 per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria netta.

5.11 Patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti di “Patrimonio netto” e la composizione delle riserve nei periodi di riferimento:

(In migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge/ FVOCI	Riserva per utili/ (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2023	5.11	4.140	828	62.198	214	(31)	5.416	20.621	31.143	124.528	-	124.528
Utile/(perdita) del periodo consolidato		-	-	-	-	-	-	-	(7.059)	(7.059)	-	(7.059)
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	(214)	29	-	-	-	(185)	-	(185)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato		-	-	-	(214)	29	-	-	(7.059)	(7.244)	-	(7.244)
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	2.078	-	-	-	(3.419)	1.341	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	-	(9.848)	(9.848)	-	(9.848)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	-	(2.921)	4.753	(1.534)	298	-	298
Totale operazioni con i soci		-	-	2.078	-	-	(2.921)	1.334	(10.041)	(9.550)	-	(9.550)
Saldo al 31 agosto 2023	5.11	4.140	828	64.276	-	(2)	2.495	21.955	14.042	107.735	-	107.735

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 107.735 migliaia al 31 agosto 2023 (pari a Euro 124.528 migliaia al 28 febbraio 2023), è decrementato nel corso del semestre principalmente per l'effetto della distribuzione del dividendo deliberato nel mese di giugno 2023 per Euro 9.848 migliaia e del risultato del semestre.

Il Capitale sociale al 31 agosto 2023 è pari ad Euro 4.140 migliaia, suddiviso in 20.698.621 di azioni.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 828 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 828 migliaia al 28 febbraio 2023), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio. La riserva ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale di cui all'art. 2430 del Codice Civile;
- la riserva straordinaria è pari a Euro 64.276 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 62.198 migliaia al 28 febbraio 2023); tale riserva si è incrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio deliberata nel mese di giugno 2023 dall'Assemblea dei Soci;
- la riserva negativa per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 2 migliaia negativa al 31 agosto 2023 (Euro 31 migliaia negativa al 28 febbraio 2023) si è movimentata per Euro 29 migliaia positivi a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR;
- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 2.495 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 5.416 migliaia al 28 febbraio 2023) si è movimentata per effetto della chiusura del primo ciclo del piano di performance share 2021-2025 e della rilevazione degli accantonamenti per Euro 448 migliaia relativo al secondo e al terzo ciclo del piano di performance share 2021-2025. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.
- la voce altre riserve pari a Euro 21.955 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 20.621 migliaia al 28 febbraio 2023); si è movimentata a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio della controllata Monclick S.r.l. e dell'attribuzione delle azioni proprie a favore dei beneficiari del primo ciclo del piano 2020-2025.

Nel corso del periodo chiuso al 31 agosto 2023 non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti di “Patrimonio netto” e la composizione delle riserve nei periodi di riferimento:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per utili/ (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto	Interessenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2022	5.11	4.140	811	43.146	(1.648)	3.687	21.729	66.484	138.349	0	138.349
Utile/(perdita) del periodo consolidato		-	-	-	-	-	-	1.137	1.137	-	1.137
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	1.110	-	-	-	1.110	-	1.110
Totale conto economico complessivo dell'esercizio consolidato		-	-	-	1.110	-	-	1.137	2.247	-	2.247
Destinazione risultato esercizio precedente		-	17	19.052	-	-	(1.108)	(17.961)	-	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	(27.134)	(27.134)	-	(27.134)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	2.331	-	(677)	1.654	-	1.654
Totale operazioni con i soci		-	17	19.052	-	2.331	(1.108)	(45.772)	(25.480)	-	(25.480)
Saldo al 31 agosto 2022	5.11	4.140	828	62.198	(538)	6.018	20.621	21.849	115.116	-	115.116

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 115.116 migliaia al 31 agosto 2022 (pari a Euro 138.349 migliaia al 28 febbraio 2022), è decrementato nel corso dell'esercizio principalmente per l'effetto della distribuzione del dividendo per Euro 27.134 migliaia deliberato nel mese di giugno 2022.

Il Capitale sociale al 31 agosto 2022 è pari ad Euro 4.140 migliaia, suddiviso in 20.698.621 di azioni.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 828 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 811 migliaia al 28 febbraio 2022), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio sino al raggiungimento del limite di cui all'art. 2430 del codice civile;
- la riserva straordinaria pari a Euro 62.198 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 43.146 migliaia al 28 febbraio 2022); tale riserva si è incrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio deliberata nel mese di giugno 2022 dall'Assemblea dei Soci;
- la riserva negativa per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 538 migliaia negativa al 31 agosto 2022 (Euro 1.648 migliaia negativa al 28 febbraio 2022) si è movimentata per Euro 1.110 migliaia positivi a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR;
- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 6.018 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 3.687 migliaia al 28 febbraio 2022); si è movimentata per effetto della rilevazione degli accantonamenti per Euro 2.331 migliaia relativo al piano di performance share 2021-2025. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.28.
- la voce altre riserve pari a Euro 20.621 migliaia al 31 agosto 2022 (Euro 21.729 migliaia al 28 febbraio 2022); si è movimentata a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio della controllata Monclick S.r.l..

Nel corso del periodo chiuso al 31 agosto 2022 non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo e quello del consolidato al 31 agosto 2023:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Patrimonio Netto al 31 agosto 2023	Risultato Netto al 31 agosto 2023
Saldi risultanti dal Bilancio dell'esercizio della Capogruppo	108,9	(8,3)
Differenza tra valore di carico contabile delle partecipazioni e utile/(perdita)	(10,6)	1,3
Allocazione avviamento, marchio, software e lista clienti, al netto dell'effetto fiscale	9,5	(0,1)
Bilancio Consolidato del Gruppo	107,7	(7,1)

Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo e quello del consolidato al 31 agosto 2022:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Patrimonio Netto al 31 agosto 2022	Risultato Netto al 31 agosto 2022
Saldi risultanti dal Bilancio dell'esercizio della Capogruppo	117,0	2,3
Differenza tra valore di carico contabile delle partecipazioni e utile/(perdita)	(11,6)	(1,0)
Allocazione avviamento, marchio, software e lista clienti, al netto dell'effetto fiscale	9,7	(0,1)
Bilancio Consolidato del Gruppo	115,1	1,1

5.12 Passività finanziarie

Le "Passività finanziarie" correnti e non correnti sono pari a zero al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023.

Unieuro ha in essere quattro le Linee di Credito *committed* che comprendono Euro 150,0 milioni di finanziamento per cassa a medio lungo-termine su base rotativa. Al 31 agosto 2023 le Linee di Credito non sono state utilizzate, il saldo delle passività finanziarie è pari a zero.

Gli interessi sono a tasso variabile, calcolati considerando l'Euribor maggiorato di uno *spread* previsto contrattualmente, sono previste commissioni per il mancato utilizzo.

Contestualmente all'erogazione delle Linee di Credito è stata concordata una clausola contrattuale (*covenants*) che riconosce al soggetto finanziatore, il diritto di rinegoziare o revocare il credito al verificarsi degli eventi previsti nella clausola stessa. Tali clausole impongono il rispetto a ciascuna Data di Calcolo (semestrale) un indice su base consolidata della Unieuro S.p.A. che di seguito viene riepilogato:

- *leverage ratio* (definito come rapporto tra Indebitamento finanziario netto consolidato e *Consolidated Adjusted EBITDA LTM*, così come definito contrattualmente).

Al 31 agosto 2023 il covenant è stato rispettato.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario²⁸ netto al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	79,7	51,7	28,0	54,3%
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	15,0	(15,0)	(100,0%)
(C) Altre attività finanziarie correnti	-	60,3	(60,3)	(100,0%)
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	79,7	126,9	(47,2)	(37,2%)
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-	-	-	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(70,2)	(70,5)	0,3	0,5%
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(70,2)	(70,5)	0,3	0,5%
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	9,5	56,4	(46,9)	(83,2%)
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(358,8)	(379,5)	20,7	(5,5%)
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(358,8)	(379,5)	20,7	(5,5%)
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(349,3)	(323,1)	(26,2)	8,1%

Alla base della dinamica di cassa c'è principalmente l'effetto combinato di: (i) assorbimento di cassa derivante dall'attività operativa inclusiva dei flussi per leasing IFRS 16 per Euro 22.999 migliaia, (ii) investimenti realizzati e pagati per Euro 13.199 migliaia e (iii) distribuzione di dividendi per Euro 9.848 migliaia.

Si riassume nella seguente tabella la composizione delle voci "Altri debiti finanziari correnti" e "Altri debiti finanziari non correnti" per i periodi chiusi al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023. Si rimanda alla Nota 5.14 "Altre passività finanziarie", per maggiori dettagli.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Altre passività finanziarie	70.209	70.530
Altri debiti finanziari correnti	70.209	70.530
Altre passività finanziarie	358.756	379.521
Altri debiti finanziari non correnti	358.756	379.521
Totale debiti finanziari	428.965	450.051

5.13 Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Benefici ai dipendenti” per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023 e dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 28 febbraio 2023	11.255
Service cost	-
Interest cost	177
Transfers in/(out)	-
Liquidazioni/anticipi	(415)
(Utili)/perdite attuariali	35
Saldo al 31 agosto 2023	11.052
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 28 febbraio 2022	13.126
Service cost	527
Interest cost	73
Transfers in/(out)	-
Liquidazioni/anticipi	(356)
(Utili)/perdite attuariali	(1.523)
Saldo al 31 agosto 2022	11.845

Tale voce include il Trattamento di Fine Rapporto previsto dalla legge del 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un’indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro e il Trattamento di Fine Mandato a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Il Trattamento di Fine Rapporto, regolamentato dalla legislazione nel Codice Civile all’art. 2120, e il Trattamento di Fine Mandato sono ricalcolati secondo quanto previsto dallo IAS 19, esprimendo, come passività l’ammontare del valore attuale dell’obbligazione finale, dove il valore attuale dell’obbligazione si determina con il metodo della “proiezione unitaria del credito”.

Le liquidazioni registrate nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2023 sono relative sia ad anticipi di trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nell’esercizio che ad interruzioni di rapporto di lavoro riferite a dipendenti con contratto a tempo determinato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del Trattamento di Fine Rapporto:

	Periodi chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Assunzioni economiche Trattamento di Fine Rapporto		
Tasso di inflazione	2,30%	2,30%
Tasso di attualizzazione	3,67%	3,73%
Tasso di incremento del TFR	3,225%	3,225%
Tasso di incremento salariale	2,83%	3,73%

Assunzioni demografiche	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Probabilità di morte	Tavole demografiche RG48	Tavole demografiche RG48
Probabilità di inabilità	Tabelle INPS differenziate per età e sesso	Tabelle INPS differenziate per età e sesso
Epoca di pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'AGO
Probabilità di uscita	5%	5%
Probabilità di anticipazione	3,50%	3,50%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro, l'indice *iBoxx Eurozone Corporates AA* con *duration* 10+ anni alla data di valutazione.

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività al 31 agosto 2023, relativa alle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuate considerando quello descritto sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di *turnover*, il tasso di richiesta delle anticipazioni, il tasso medio di inflazione e di attualizzazione, rispettivamente dell'1%, del -1%, dello 0,25% e del -0,25%. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Variazione del parametro	Impatto su DBO al 31 agosto 2023	
	Unieuro S.p.A.	Monclick S.r.l.
Incremento del tasso di turnover dell'1%	10.665	433
Decremento del tasso di turnover dell'1%	10.554	428
Incremento del tasso di inflazione dello 0,25%	10.733	438
Decremento del tasso di inflazione dello 0,25%	10.493	424
Incremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	10.426	422
Decremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	10.804	440

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del Trattamento di Fine Mandato:

Assunzioni economiche – Trattamento di Fine Mandato	Periodo chiuso al 31 agosto 2023
Tasso di attualizzazione	3,67%
Tasso di rivalutazione del compenso annuo	0,00%

Assunzioni demografiche	Periodo chiuso al 31 agosto 2023
Probabilità di morte	Tavole demografiche RG48
Probabilità di inabilità	Tabelle INPS differenziate per età e sesso
Frequenza di revoca del mandato	0,00%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività al 31 agosto 2023 aumentando e diminuendo il tasso di attualizzazione dello 0,25% e del -0,25%. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Variazione del parametro	Periodo chiuso al 31 agosto 2023
Incremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	9.136
Decremento del tasso di attualizzazione dello 0,25%	9.491

5.14 Altre passività finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività finanziarie” correnti e non correnti al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Debiti verso società di leasing	70.209	70.214
Altri debiti finanziari	-	316
Altre passività finanziarie correnti	70.209	70.530
Debiti verso società di leasing	358.756	379.521
Altre passività finanziarie non correnti	358.756	379.521
Totale Passività finanziarie	428.965	450.051

Debito verso società di leasing

Le passività per *leasing* ammontano complessivamente ad Euro 428.965 migliaia al 31 agosto 2023 e ad Euro 449.734 migliaia al 28 febbraio 2023. I beni oggetto del contratto di locazione finanziaria sono costituiti da fabbricati, autovetture, arredi, led, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. I suddetti debiti verso società di *leasing* sono garantiti al locatore tramite i diritti sui beni in locazione. La voce include il valore attuale delle passività per *leasing* relativi a contratti di *leasing* operativi per i quali il gruppo in seguito all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha iscritto una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione e le passività per *leasing*. Non sono in essere strumenti di copertura sui tassi di interesse.

Si riportano di seguito i flussi finanziari riferiti alla voce passività per *leasing*.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 agosto 2023	Entro 12M	Tra 12M e 60M	Oltre 60M	Totale
Debiti verso società di leasing	428.965	70.209	238.639	120.117	428.965
Totale	428.965	70.209	238.639	120.117	428.965

5.15 Fondi

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Fondi” per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo contenzioso imposte	Fondo altri contenziosi	Altri fondi rischi	Totale
Saldo al 28 febbraio 2023	798	7.190	4.399	12.387
- di cui quota corrente	-	442	627	1.069
- di cui quota non corrente	798	6.748	3.772	11.318
Accantonamenti	-	308	-	308
Utilizzi/rilasci	-	(579)	(15)	(594)
Saldo al 31 agosto 2023	798	6.919	4.384	12.101
- di cui quota corrente	-	393	680	1.073
- di cui quota non corrente	798	6.526	3.704	11.028

Il “Fondo contenzioso imposte”, pari ad Euro 798 migliaia al 31 agosto 2023 e invariato rispetto al 28 febbraio 2023, è stanziato principalmente a copertura delle passività che potrebbero originarsi a seguito di contenziosi di natura fiscale.

Il “Fondo altri contenziosi”, pari ad Euro 6.919 migliaia al 31 agosto 2023 e pari ad Euro 7.190 migliaia al 28 febbraio 2023, si è ridotto per effetto della definizione di alcuni contenziosi di natura civile.

Gli “Altri fondi rischi”, pari ad Euro 4.384 migliaia al 31 agosto 2023 e ad Euro 4.399 migliaia al 28 febbraio 2023. La voce accoglie principalmente oneri per rischi con riferimento ai contratti di appalto logistici, oneri per rimessa in pristino dei negozi, stanziati a fronte dei costi da sostenere per il ripristino dell’immobile, al momento della riconsegna dello stesso al locatore nei casi in cui è previsto contrattualmente l’obbligo a carico del conduttore.

5.16 Altre passività correnti e altre passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività correnti” e “Altre passività non correnti” al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Passività da contratto	208.639	210.277
Debiti verso personale	39.501	42.278
Debiti per IVA	60.479	10.862
Debiti verso istituti previdenziali	15.283	3.564
Debiti per IRPEF	11.621	3.949
Risconti e ratei passivi	5.323	9.165
Bonus monetario Long Term Incentive Plan	-	176
Altri debiti tributari	216	42
Altre passività correnti	1	13
Totale Altre passività correnti	341.063	280.326
Bonus monetario Long Term Incentive Plan	615	967
Cauzioni Passive	26	26
Totale Altre passività non correnti	641	993
Totale Altre passività correnti e non correnti	341.704	281.319

La voce “Altre passività correnti e non correnti” presenta un aumento pari a Euro 60.385 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2023 rispetto all’esercizio chiuso al 28 febbraio 2023.

Il saldo della voce “Altre passività correnti” è principalmente composto da:

- passività da contratto per Euro 208.639 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 210.277 migliaia al 28 febbraio 2023) riconducibili prevalentemente a (i) ricavi differiti per servizi di estensione garanzia. I ricavi delle vendite vengono contabilizzati in funzione della durata contrattuale, ovvero del periodo per il quale sussiste una *performance obligation* differendo pertanto le vendite di competenza dei futuri periodi, (ii) acconti ricevuti da clienti, (iii) passività relative a buoni di acquisto e (iv) passività relative alle vendite con diritto di reso;
- debiti verso il personale per Euro 39.501 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 42.278 migliaia al 28 febbraio 2023) costituiti dai debiti per stipendi da liquidare, ferie, permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità. Tali debiti si riferiscono alle competenze maturate e non ancora liquidate;
- debiti per IVA per Euro 60.479 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 10.862 migliaia al 28 febbraio 2023), debiti verso istituti previdenziali per Euro 15.283 migliaia (Euro 3.564 migliaia al 28 febbraio 2023) e i debiti per IRPEF per Euro 11.621 migliaia (Euro 3.949 migliaia al 28 febbraio 2023). L’incremento delle voci rispetto all’esercizio comparativo è legato al posticipo dei versamenti fiscali e contributivi del periodo da maggio 2023 a luglio 2023 così come sancito dal D.L 35 del 23 maggio 2023 a favore delle aziende con sede nei territori colpiti dall’alluvione in Emilia-Romagna;
- risconti e ratei passivi per Euro 5.323 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 9.165 migliaia al 28 febbraio 2023) sono prevalentemente relativi alla contabilizzazione di risconti passivi su ricavi che hanno avuto la liquidazione nel corso dell’esercizio ma maturazione economica differita.

Il saldo della voce “Altre passività non correnti” include per Euro 615 migliaia il debito relativo al Bonus Monetario previsto dal Piano di Performance Share approvato dall’Assemblea degli Azionisti e le cauzioni passive per Euro 26 migliaia.

5.17 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Debiti commerciali” al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Debiti commerciali verso terzi	515.765	596.025
Debiti commerciali verso parti correlate	-	-
Debiti commerciali lordi	515.765	596.025
Fondo svalutazione fornitori saldo dare	1.190	1.294
Totale Debiti commerciali	516.955	597.319

Il saldo include i debiti relativi al normale svolgimento dell’attività commerciale relativamente a forniture di merci e servizi. La voce tiene conto delle valutazioni circa l’esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti. I debiti commerciali lordi si decrementano di Euro 80.260 migliaia al 31 agosto 2023 rispetto al 28 febbraio 2023. La variazione registrata è frutto non solo dalla tipica stagionalità del business e di un differente calendario finanziario rispetto al periodo comparativo.

Si riporta di seguito la movimentazione del “Fondo svalutazione fornitori saldo dare” per l’esercizio dal 28 febbraio 2023 al 31 agosto 2023 e per il periodo dal 28 febbraio 2022 al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione fornitori saldo dare
Saldo al 28 febbraio 2023	1.294
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	(104)
Saldo al 31 agosto 2023	1.190

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione fornitori saldo dare
Saldo al 28 febbraio 2022	1.824
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	(323)
Utilizzi	(191)
Saldo al 31 agosto 2022	1.310

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

5.18 Ricavi

Nelle tabelle seguenti i ricavi sono disaggregati per canale, categoria e mercato geografico. Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico business omnicanale fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4 Informazioni sui settori operativi. I ricavi del Gruppo sono influenzati dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi nella parte finale di ogni esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per canale:

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2023	%	31 agosto 2022	%	2023 vs 2022	%
<i>Retail</i>	842.488	68,6%	900.209	69,6%	(57.721)	(6,4%)
<i>Online</i>	221.966	18,1%	231.035	17,8%	(9.069)	(3,9%)
Indiretto	109.346	8,9%	112.443	8,7%	(3.097)	(2,8%)
<i>B2B</i>	54.120	4,4%	48.998	3,9%	5.122	10,4%
Totale ricavi per canale	1.227.920	100%	1.292.685	100,0%	(64.765)	(5,0%)

Il canale Retail (68,6% dei ricavi totali) - che al 31 agosto 2023 era composto da 276 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper e i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane - ha consuntivato ricavi pari a Euro 842.488 migliaia, in diminuzione del 6,4% rispetto a Euro 900.209 migliaia dello stesso semestre dell'esercizio precedente. L'andamento delle vendite del canale ha risentito della tendenza del segmento *Brown* e *Information Technology* citata in premessa, parzialmente compensata dalla buona performance del comparto grandi elettrodomestici, *entertainment* e telefonia. Si segnala che è stata siglata una partnership con Kasanova, primo player italiano nella vendita di casalinghi e articoli per la casa, per la creazione di una rete di shop in shop dedicati. Il primo corner pilota è stato inaugurato lo scorso 31 luglio; l'operazione coinvolgerà oltre 50 negozi del Gruppo entro dicembre 2023 e sarà in progressiva estensione nei prossimi due esercizi.

Il canale Online (18,1% dei ricavi totali) – che comprende la piattaforma unieuro.it e il digital pure player Monclick – ha generato un fatturato pari a Euro 221.966 migliaia al 31 agosto 2023, in contrazione del 3,9% rispetto al semestre comparativo (ricavi pari a Euro 231.035 migliaia). Il primo semestre dell'esercizio riflette la tendenza del mercato di riferimento, registrando una riduzione delle vendite principalmente nei segmenti *Consumer Electronics* e *Information Technology*.

Il canale Indiretto (8,9% dei ricavi totali) – che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 256 punti vendita al 31 agosto 2023 – ha consuntivato ricavi per Euro 109.346 migliaia, in diminuzione del 2,8% rispetto ai Euro 112.443 migliaia del primo semestre dell'esercizio precedente. La performance è attribuibile ai minori volumi del segmento *Brown* compensato parzialmente dalla crescita della categoria *White* e, in controtendenza rispetto al mercato, del segmento *Information Technology*.

Il canale B2B (4,4% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per Euro 54.120 migliaia, in crescita rispetto al primo semestre dell'esercizio 2022/23 del 10,4% (Euro 48.998 migliaia). L'andamento positivo delle vendite del canale B2B è legato alla maggiore disponibilità di prodotto.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per categoria:

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2023	%	31 agosto 2022	%	2022 vs 2023	%
Grey	584.732	47,6%	598.798	46,3%	(14.066)	(2,3%)
White	378.168	30,8%	363.532	28,1%	14.636	4,0%
Brown	124.931	10,2%	202.112	15,6%	(77.181)	(38,2%)
Altri prodotti	65.511	5,3%	56.189	4,3%	9.322	16,6%
Servizi	74.578	6,1%	72.054	5,6%	2.524	3,5%
Totale ricavi per categoria	1.227.920	100,0%	1.292.685	100,0%	(64.765)	(5,0%)

La categoria Grey (47,6% dei ricavi totali), costituita da telefonia, tablet, information technology, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili, ha consuntivato ricavi pari a Euro 584.732 migliaia al 31 agosto 2023, in diminuzione del 2,3% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (Euro 598.798 migliaia). La categoria ha risentito dell'assestamento dei consumi del segmento Information Technology, dovuto alle vendite eccezionali nel periodo della pandemia per effetto di smart working e didattica a distanza, parzialmente compensato dalla buona performance del comparto telefonia.

La categoria White (30,8% dei ricavi totali), rappresentata dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA), quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e forneli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione, ha generato un fatturato di Euro 378.168 migliaia, in crescita del 4,0% rispetto al primo semestre 2022/23 (Euro 363.532 migliaia). La performance positiva è principalmente attribuibile alle vendite della categoria dei grandi elettrodomestici, che registra uno spostamento della domanda verso prodotti premium ad alta efficienza energetica.

La categoria Brown (10,2% dei ricavi), comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria, ha registrato una riduzione del 38,2% con ricavi pari a Euro a 124.931 migliaia, rispetto a Euro 202.112 migliaia registrati nel corrispondente periodo del precedente esercizio. La diminuzione dei ricavi della categoria è attribuibile alla performance che il comparto TV ha conseguito nel periodo di confronto, che aveva beneficiato di vendite straordinarie indotte dallo switch-off delle frequenze televisive.

La categoria Altri prodotti (5,3% dei ricavi totali), che include sia le vendite del settore entertainment, sia quelle di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette, ha generato ricavi per Euro 65.511 migliaia, in crescita del 16,6% rispetto a Euro 56.189 migliaia consuntivati nel semestre comparativo. La crescita è trainata dal segmento entertainment, grazie alle vendite di console e videogiochi.

La categoria Servizi (6,1% dei ricavi totali) ha chiuso il semestre con ricavi per Euro 74.578 migliaia, in crescita del 3,5% rispetto al fatturato del primo semestre del precedente esercizio. La crescita è riconducibile al buon andamento dei servizi erogazione del credito al consumo e delle garanzie che compensano il calo registrato nei servizi di installazione.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Estero	1.663	1.450
Italia	1.226.257	1.291.235
Totale	1.227.920	1.292.685

5.19 Altri proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri proventi” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Rimborsi assicurativi	22	40
Altri proventi	337	292
Totale Altri Proventi	359	332

La voce include principalmente proventi da noleggio attrezzature informatiche agli affiliati e rimborsi assicurativi relativi a furti o danni causati ai negozi.

5.20 Acquisti di materiali e servizi esterni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Acquisti di materiali e servizi esterni” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Acquisto merci	978.681	975.432
Trasporti	39.724	40.041
Marketing	16.790	21.757
Utenze	8.147	16.210
Manutenzioni e canoni di noleggio	8.303	7.867
Spese generali di vendita	6.485	7.374
Altri costi	18.823	22.927
Consulenze	5.948	4.447
Acquisto materiali di consumo	16	678
Viaggi e trasferte	458	362
Compensi agli organi di amministrazione e di sorveglianza	705	465
Totale Acquisti di Materiale e servizi esterni	1.084.080	1.097.560
Variazione delle rimanenze	(7.826)	29.944
Totale, inclusa la variazione delle rimanenze	1.076.254	1.127.504

La voce “Acquisti di materiali e servizi esterni”, tenuto conto della voce “Variazione delle rimanenze”, passa da Euro 1.005.376 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 ad Euro 970.855 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2023, registrando una diminuzione di Euro 34.521 migliaia pari al 3,4%. La variazione è riconducibile ai minori volumi rispetto al precedente esercizio.

La voce “Trasporti” decrementa da Euro 40.041 migliaia al 31 agosto 2022 a Euro 39.724 migliaia al 31 agosto 2023. La variazione registrata nel periodo è dovuta ai minori volumi di vendita, controbilanciato da un incremento della spesa per effetto del maggior peso delle vendite del canale *Online*.

La voce “Marketing” passa da Euro 21.757 migliaia al 31 agosto 2022 a Euro 16.790 migliaia al 31 agosto 2023. La diminuzione è legata a un’attenta gestione dei costi e a un differente mix delle iniziative di marketing volto a privilegiare la comunicazione sui canali più innovativi rispetto ai canali tradizionali.

La voce “Utenze” decrementa del 49,7% rispetto al semestre comparativo per complessivi Euro 8.063 migliaia grazie alla riduzione del costo dell’energia elettrica rispetto al semestre comparativo e grazie agli investimenti realizzati nei precedenti esercizi per favorire il risparmio energetico presso i punti vendita e le sedi logistiche.

La voce “Spese generali di vendita” diminuisce da Euro 7.374 migliaia al 31 agosto 2022 a Euro 6.485 migliaia al 31 agosto 2023. La voce include principalmente i costi per le commissioni sulle transazioni di vendita e i costi per l’attività di call center. La riduzione è correlata ai minori volumi di transazioni di vendita.

La voce “Altri costi” pari a Euro 18.823 migliaia include principalmente le spese condominiali, affitti variabili, i costi per automezzi, noleggi, pulizie, assicurazioni e vigilanza. La voce registra un decremento di Euro 4.104 migliaia rispetto al 31 agosto 2022. La riduzione è principalmente imputabile alla diminuzione delle spese condominiali per effetto dei minori costi dell’energia elettrica e al calo dei costi di installazione legati alla diminuzione dei volumi di vendita degli impianti di climatizzazione.

La voce “Consulenze” passa da Euro 4.447 migliaia al 31 agosto 2022 a Euro 5.948 migliaia al 31 agosto 2023, in aumento rispetto al corrispondente periodo per effetto delle attività di due diligence condotte nel semestre e finalizzate all’acquisizione di Covercare S.p.A..

5.21 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costi del personale” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Salari e stipendi	73.015	72.222
Oneri previdenziali	21.732	21.364
Trattamento di fine rapporto	4.647	4.732
Altri costi del personale	691	2.626
Totale Costi del personale	100.085	100.944

I costi del personale ammontano a Euro 100.085 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2023 in diminuzione di Euro 859 migliaia rispetto al periodo chiuso al 31 agosto 2022 (Euro 100.944 migliaia), con una variazione pari allo 0,9%. La voce registra nel periodo un decremento per effetto dell’ottimizzazione dei costi del personale della rete vendita.

5.22 Altri costi e oneri operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri costi e oneri operativi” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Imposte non sul reddito	2.779	3.257
Accantonamento/(rilascio) svalutazione fornitori dare	-	(323)
Accantonamento/(rilascio) svalutazione crediti	(485)	357
Altri oneri di gestione	482	580
Totale altri costi e oneri operativi	2.776	3.871

Gli “Altri costi e oneri operativi” passano da Euro 3.871 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 a Euro 2.776 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2023, registrando un decremento di Euro 1.095 migliaia, pari al 28,3% principalmente per effetto del rilascio del fondo svalutazione crediti e di minori imposte non sul reddito.

La voce “Imposte non sul reddito” include principalmente costi per oneri connessi all’esercizio di impresa quali tassa smaltimento rifiuti e tasse per la pubblicità ed attività promozionali.

La voce “Altri oneri di gestione” comprende costi per beneficenze, dazi doganali e minusvalenze.

5.23 Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Ammortamenti e svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.358	10.701
Ammortamento attività per diritto d'uso	35.910	36.128
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.230	6.056
Svalutazioni/rivalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	10	567
Totale Ammortamenti e svalutazioni	53.508	53.452

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” ammonta a Euro 53.508 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2023, sostanzialmente in linea con il saldo del semestre comparativo (Euro 53.452 migliaia).

5.24 Proventi finanziari e Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Proventi finanziari” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Altri proventi finanziari	142	7
Interessi attivi	741	-
Totale proventi finanziari	883	7

I “Proventi finanziari” passano da Euro 7 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 a Euro 883 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2023, in aumento di Euro 876 migliaia. La voce accoglie principalmente i rendimenti cedolari e i proventi realizzati sui Titoli di Stato giunti a scadenza nel primo semestre dell’esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Oneri finanziari”:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Interessi passivi su finanziamenti bancari	413	116
Altri oneri finanziari	5.865	6.062
Totale Oneri Finanziari	6.278	6.178

La voce “Interessi passivi su finanziamenti bancari” passa da Euro 116 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022 a Euro 413 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2023.

La voce “Altri oneri finanziari” accoglie gli oneri finanziari relativi ai debiti finanziari per IFRS 16 ed è pari a Euro 5.865 migliaia al 31 agosto 2023 (Euro 6.062 migliaia al 31 agosto 2022).

5.25 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Imposte sul reddito” per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Imposte correnti	3.115	(1.194)
Imposte differite	(435)	1.256
Totale	2.680	62

Le imposte sul reddito nel periodo chiuso al 31 agosto 2023 ammontano a positivi Euro 2.680 migliaia (positivi Euro 62 migliaia nel corrispondente periodo chiuso al 31 agosto 2022). La voce accoglie il saldo della stima delle imposte sul reddito riferito al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2023 e viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell’aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l’intero esercizio, applicandola al risultato ante imposte del periodo delle singole entità. L’effetto positivo è legato al risultato consuntivato nel semestre.

Si precisa che, a decorrere dall’esercizio chiuso al 28 febbraio 2019, la Società Unieuro S.p.A. ha esercitato l’opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale in qualità di “Società Consolidante” (ai sensi dell’art. 117 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917), congiuntamente alla “Società Consolidata” Monclick S.r.l.. L’opzione ha consentito di determinare il debito IRES dovuto su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili e delle perdite fiscali conseguiti dalle singole società aderenti al Consolidato.

5.26 Risultato base e diluito per azione

Il risultato base per azione è stato calcolato dividendo il risultato del periodo consolidato per il numero medio di azioni ordinarie. Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Risultato dell'esercizio [A]	(7.059)	1.137
Numero di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base[B]	20.330	20.098
Risultato per azione base (in Euro) [A/B]	(0,347)	0,06

Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo del risultato diluito per azione:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Risultato dell'esercizio/esercizio [A]	(7.059)	1.137
Numero medio di azioni (in migliaia) [B]	20.111	20.098
Effetto delle opzioni su azioni all'emissione [C]	-	-
Risultato per azione diluito (in Euro) [A/(B+C)]	(0,351)	0,06

5.27 Rendiconto finanziario

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa

(in migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) consolidato del periodo consolidato	(7.059)	1.137
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	(2.680)	(62)
Oneri/(proventi) finanziari netti	5.395	6.171
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	53.508	53.452
Altre variazioni	298	1.654
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	49.462	62.352
Variazioni di:		
- Rimanenze	(7.826)	29.944
- Crediti Commerciali	2.207	(13.147)
- Debiti Commerciali	(84.253)	(35.650)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	56.082	(22.072)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(33.790)	(40.926)
Imposte pagate	-	-
Interessi pagati	(5.213)	(5.463)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	10.459	15.963

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è positivo per Euro 10.459 migliaia (positivo per Euro 15.963 migliaia al 31 agosto 2022). La variazione del periodo è legata all'andamento della redditività operativa del Gruppo, alla dinamica del capitale circolante dovuta alla stagionalità tipica del business oltre che al posticipo dei versamenti fiscali e contributivi del periodo da maggio 2023 a luglio 2023 sancito dal D.L 35 del 23 maggio 2023 a favore delle aziende con sede nei territori dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eventi alluvionali.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento

(in migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(4.863)	(8.321)
Acquisti di attività immateriali	(8.337)	(12.781)
Disinvestimenti in titoli FVOCI correnti	60.540	-
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	-	(100)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	47.340	(21.202)

L'attività di investimento ha generato liquidità per Euro 47.340 migliaia e assorbito liquidità per Euro 21.202 migliaia rispettivamente nel periodo chiuso al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022.

Con riferimento al periodo chiuso al 31 agosto 2023, i principali fabbisogni del Gruppo hanno riguardato:

- investimenti in impianti, macchinari e attrezzature per Euro 4.863 migliaia, principalmente relativi interventi sui punti vendita nel corso del periodo;
- investimenti in attività immateriali per Euro 8.337 migliaia relativi a costi sostenuti per l'acquisto di nuovi hardware, software, licenze e sviluppi sugli applicativi in ottica di miglioramento dell'infrastruttura tecnologica, e per la realizzazione di nuovi progetti.

Nel corso del primo semestre chiuso al 31 agosto 2023, sono giunti a scadenza i Titoli di stato Buoni Ordinari del Tesoro e Buoni Poliennali del Tesoro con conseguente rimborso degli stessi per Euro 60.540 migliaia.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	31 agosto 2022
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	-	(709)
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(1.452)	(2.209)
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	(33.458)	(31.602)
Distribuzione dividendi	(9.848)	(27.134)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(44.758)	(61.654)

L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 44.758 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2023 e per Euro 61.654 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2022. La variazione è principalmente imputabile alla distribuzione del dividendo pari a Euro 9.848 migliaia (Euro 27.134 migliaia al 31 agosto 2022).

5.28 Accordi di pagamento basati su azioni

Long Term Incentive Plan

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di stock option (il "Piano" o "Long Term Incentive Plan" o "LTIP") riservato agli amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro, (ii) fidelizzare i destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro, (iii) incrementare la competitività di Unieuro individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per Unieuro sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sul mercato.

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano.

La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017. Le parti hanno espressamente convenuto che gli effetti dell'assegnazione dei diritti retroagiscono al 29 giugno 2017, data di approvazione del regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- Condizione: il Piano e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell'operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 ("IPO");
- Destinatari: il Piano è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro ("Destinatari") che sono stati identificati dal consiglio d'amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L'individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano, delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento dell'obiettivo;
- Oggetto: il Piano ha per oggetto l'assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l'acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni, ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione ("Opzioni"). Nel caso in cui sia superato l'obiettivo con una performance pari al 120% del target, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massime 1.032.258 azioni ordinarie;
- Assegnazione: le Opzioni saranno assegnate in una o più tranches e il numero delle Opzioni di ciascuna tranche sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- Esercizio dei diritti: la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- Vesting: la misura e l'esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano

rispettati gli obiettivi, in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:

- in caso di mancato raggiungimento di almeno l'85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna opzione;
 - in caso di raggiungimento dell'85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
 - in caso di superamento dell'85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
 - in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- Prezzo di esercizio: il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento il giorno dell'IPO pari ad 11 Euro per azione;
 - Bonus monetario: il destinatario che esercita in tutto o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente Piano fino al compimento del periodo di maturazione (31 agosto 2020) con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione;
 - Durata: il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, dal 31 luglio 2020 al 31 luglio 2025.

Al 29 febbraio 2020 si è verificata la conclusione del periodo di maturazione dei diritti previsti da Piano; il Consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2020 ha verificato che gli obiettivi di tipo quantitativo e quindi oggettivamente rilevabili sono stati raggiunti in una misura pari al 101,11%; e in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Piano ha deliberato l'attribuzione di complessive n. 849.455 opzioni. Dalla data del 31 luglio 2020 e fino alla data del 31 luglio 2025, ciascun beneficiario avrà la facoltà di esercitare i propri diritti di sottoscrizione in tutto o in parte e anche in più tranches; al termine di ciascun esercizio sociale in cui il beneficiario avrà esercitato tutti o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, come previsto dal Piano, lo stesso avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro già iscritto in bilancio, di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del Piano fino al compimento del periodo di maturazione con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei diritti di sottoscrizione.

Il numero delle opzioni in circolazione al 31 agosto 2023 è il seguente:

	Numero di opzioni 31 agosto 2023
Nr opzioni in circolazione assegnate	849.455
Nr opzioni assegnate nel periodo	-
Nr opzioni non assegnate	-
Nr opzioni esercitate	689.871
Nr opzioni scadute	-

Performance share 2020-2025

In data 27 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2020-2025 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF che è stato sottoposto nel mese di dicembre

2020 all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

L'Assegnazione dei diritti a ciascuno dei Beneficiari relativamente al triennio FY2021-FY2023 (1° Ciclo) e ai trienni FY2022- FY2024 e FY2023-FY2025 (2° Ciclo e 3° Ciclo) verrà di volta in volta definita dal Consiglio di Amministrazione.

In data 13 gennaio 2021, 14 luglio 2021 e 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento rispettivamente del 1°, 2° e 3° Ciclo nei quali ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 1° Ciclo è avvenuta nel mese di gennaio 2021, nel mese di luglio 2021 con riferimento al 2° Ciclo e nel mese di aprile 2022 con riferimento al 3° Ciclo.

Il Piano è destinato ad amministratori esecutivi e/o dirigenti con responsabilità strategiche e/o dipendenti della Società o di società del Gruppo, intesi come personale che abbia un rapporto di lavoro con la Società e/o il Gruppo e rientri in una delle seguenti categorie: (i) personale avente la qualifica di dirigente presso la Società e/o delle società del Gruppo; (ii) personale avente la qualifica di dipendente di livello quadro (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le "Azioni") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2023 (1° ciclo), 2024 (2° ciclo) e 2025 (3° ciclo).

Come risultante dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, l'effettiva attribuzione delle Azioni per ciascuno dei tre cicli previsti verrà effettuata in base al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e, in generale, alla permanenza delle condizioni di maturazione.

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società e dal Gruppo per integrare il pacchetto retributivo delle figure ritenute chiave attraverso componenti variabili legate al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

In particolare, la Società ritiene che un piano di incentivazione basato su azioni, con durata quinquennale e con specifici obiettivi di performance, rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e meglio rispondente agli interessi della Società e del Gruppo. Pertanto, il Piano si propone i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei beneficiari sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine; (ii) fidelizzare i beneficiari e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di retention volte a fidelizzare la permanenza delle risorse chiave; (iii) allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di attraction verso figure manageriali e professionali talentuose.

Nel bilancio, le ipotesi alla base del calcolo sono state: (i) il termine di esercizio pari alla durata tra la data di assegnazione e la data di attribuzione dei diritti, (ii) il prezzo dell'azione al momento della valutazione, (iii) l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, (iv) la probabilità di uscita dei Destinatari e (v) la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di performance pari al 100%.

	Numero di diritti 31 agosto 2023
In essere ad inizio periodo	584.000
Attribuiti durante il periodo	(231.224)
Assegnati durante il periodo	-
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	-
In essere a fine periodo	352.776
Non allocati ad inizio periodo	-
Esercitabili a fine periodo	-
Non allocati a fine periodo	-

In data 23 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i diritti ed approvato il regolamento del 3° Ciclo e nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del Piano. La sottoscrizione del Piano da parte dei Destinatari del 3° Ciclo è avvenuta nel mese di aprile 2022.

Performance share 2023-2028

In data 21 giugno 2022, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro S.p.A., ha approvato il Documento Informativo relativo al Piano di Performance Shares 2023-2028 (il "Performance Shares" o "PS") redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Descrizione dei soggetti destinatari del Piano

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro.

Il Piano è destinato ad Amministratori Esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche e/o dipendenti della Società e/o delle società del Gruppo che ricoprano ruoli a maggiore impatto sul conseguimento dei risultati di business di medio-lungo periodo o con rilevanza strategica ai fini del conseguimento degli obiettivi pluriennali di Unieuro, nonché ulteriori ruoli individuati in relazione alle performance conseguite, alle competenze possedute o in ottica di *retention/attraction* e rientrano in una delle seguenti categorie: (i) dirigenti della Società e/o delle società del Gruppo e (ii) dipendenti di primo livello impiegatizio (o superiore) presso la Società e/o le società del Gruppo.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di diritti a ricevere azioni ordinarie di Unieuro (le "Azioni") in funzione, inter alia, del raggiungimento di determinati obiettivi di performance e di specifiche condizioni di maturazione, che riflettono le variabili più importanti legate alla creazione di valore per il Gruppo.

Le attribuzioni gratuite di tali Azioni verranno effettuate negli anni 2026 (1° ciclo), 2027 (2° ciclo) e 2028 (3° ciclo).

È altresì previsto che i suddetti diritti conferiscano il diritto alla percezione, da parte di ciascun beneficiario, di un premio in denaro parametrato sui dividendi in denaro eventualmente distribuiti e pagati dalla Società fino alla data di attribuzione. Tale premio sarà pagabile congiuntamente, e subordinatamente, alla consegna delle azioni relativa a ciascun ciclo del Piano purché siano realizzate le specifiche condizioni di maturazione.

Ragioni che motivano il Piano

Il Piano si inserisce, infatti, nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili connesse al mantenimento del rapporto di lavoro, in linea con le best practice di mercato e si propone in continuità rispetto al precedente piano di incentivazione

di medio-lungo termine approvato dall'Assemblea del 17 dicembre 2020.

Il Piano prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei Beneficiari del Piano sui fattori di interesse strategico della Società e orientare le risorse chiave verso il perseguimento di risultati di medio-lungo termine, in una logica di sostenibilità della performance economico-finanziaria del Gruppo; (ii) fidelizzare i Beneficiari del Piano e incentivarne la permanenza presso la Società sviluppando politiche di *retention*; (iii) allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli degli Azionisti, nella prospettiva di sviluppare la crescita del valore della Società; e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano resti competitiva sviluppando al contempo politiche di *attraction* verso nuove figure manageriali e professionali talentuose.

	Numero di diritti 31 agosto 2023
In essere ad inizio periodo	80.000
Attribuiti durante il periodo	-
Assegnati durante il periodo	119.500
Apporto da fusione	-
Ritirati durante il periodo	-
In essere a fine periodo	199.500
Non allocati ad inizio periodo	-
Esercitabili a fine periodo	-
Non allocati a fine periodo	120.000

6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2023 e al 28 febbraio 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 31 agosto 2023)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
Al 31 agosto 2023				
Altre passività correnti	(42)	(389)	(587)	(1.018)
Altre passività non correnti	-	-	(8)	(8)
Totale	(42)	(389)	(595)	(1.026)

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti creditori e debitori verso parti correlate (al 28 febbraio 2023)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
Al 28 febbraio 2023				
Altre passività correnti	(73)	(203)	(118)	(394)
Altre passività non correnti	-	-	(379)	(379)
Totale	(73)	(203)	(497)	(773)

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti economici verso parti correlate (al 31 agosto 2023)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
Al 31 agosto 2023				
Acquisti di materiali e servizi esterni	(68)	(733)	-	(801)
Costi del personale	-	-	(878)	(878)
Totale	(68)	(733)	(878)	(1.679)

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Rapporti economici verso parti correlate (al 31 agosto 2022)				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione e comitati	Principali dirigenti	Totale
Al 31 agosto 2022				
Acquisti di materiali e servizi esterni	(71)	(371)	-	(442)
Costi del personale	-	-	(1.950)	(1.950)
Totale	(71)	(371)	(1.950)	(2.392)

Si segnala che, la Società ha provveduto, nel mese di maggio 2023, a devolvere a favore della Protezione Civile a nome degli Organi Sociali l'importo di Euro 33.400 a seguito dell'alluvione che ha colpito i territori dell'Emilia-Romagna.

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditori/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Periodo chiuso al 31 agosto 2023	Periodo chiuso al 31 agosto 2022
Direttore Generale- Bruna Olivieri	Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Chief Financial Officer – Marco Deotto	Chief Financial Officer – Marco Pacini
	Direttore Generale- Bruna Olivieri

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi e retribuzione lorda).

A far data al 1° giugno 2023 Giancarlo Nicosanti Monterastelli ha cessato il rapporto di lavoro subordinato come dirigente strategico. Continuerà a esercitare il ruolo di Amministratore Delegato, come da mandato ricevuto nel 2022 dal Consiglio di Amministrazione. A decorrere dal resoconto semestrale al 31 agosto 2023, il relativo compenso in qualità di Amministratore Delegato è ricompreso nella voce “Acquisti di materiali e servizi esterni”.

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo con le parti correlate al 31 agosto 2023 e al 31 agosto 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Parti Correlate				
Tipologia	Sindaci	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale
Periodo dal 1° marzo 2022 al 31 agosto 2022				
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(85)	(447)	(1.695)	(2.227)
Totale	(85)	(447)	(1.695)	(2.227)
Periodo dal 1° marzo 2023 al 31 agosto 2023				
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(99)	(547)	(780)	(1.426)
Totale	(99)	(547)	(780)	(1.426)

7. ALTRE INFORMAZIONI

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data di approvazione del presente bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

Garanzie concesse a favore di terzi

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2023	28 febbraio 2023
Garanzie e fidejussioni a favore di:		
Soggetti e società terze	33.025	32.026
Totale	33.025	32.026

Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto-legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto-legge 'semplificazione' (n. 135/2018), si rimanda al Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Si segnala che il Gruppo ha beneficiato di misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato ovvero aiuti aventi carattere generale relativi a misure di sostegno all'economia concesse dal Governo.

Nel semestre chiuso al 31 agosto 2023 il Gruppo non ha ricevuto ulteriori sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Acquisizione del Gruppo Covercare

Il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha deliberato la sottoscrizione di un contratto per l'acquisto dell'intero capitale sociale di Covercare S.p.A. La società controlla a sua volta integralmente le società Covercare Services S.r.l., Wifix S.r.l. e Comfort Home Solutions S.r.l.. Il Gruppo Covercare è un player di riferimento in Italia nel mercato dei servizi di riparazione di telefoni cellulari, di altri dispositivi portatili e di elettrodomestici. Opera anche nei mercati dell'installazione di climatizzatori e caldaie e nei servizi di Assistenza per la Casa. Covercare offre i propri servizi sull'intero territorio nazionale a primari clienti del settore Retail, Telco e Multi-Utility.

Il perfezionamento dell'Operazione, subordinato al verificarsi dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie ai sensi e per gli effetti della disciplina Antitrust applicabile, è previsto entro il 30 aprile 2024.

Liquidazione Monclick S.r.l.

In data 16 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha deliberato l'avvio della procedura per la messa in liquidazione della controllata al 100% Monclick S.r.l. e in data 24 ottobre 2023, l'Assemblea degli azionisti di Monclick S.r.l. ha approvato la liquidazione della società nominato il liquidatore. Monclick è una società di dimensioni contenute per il Gruppo (fatturato pari al 2,6% del totale consolidato), attiva nella vendita online di prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it. Tale decisione si inserisce nell'ambito di un processo di razionalizzazione della struttura societaria. In particolare, Monclick S.r.l. ha subito negli ultimi esercizi un aggravio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, in conseguenza dell'andamento dei mercati di riferimento, acuito dal modello di business digital pure player.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 AGOSTO 2023 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Deotto, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari del Gruppo Unieuro, attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154- bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

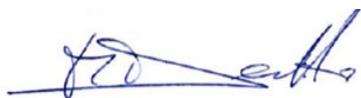
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2023.

Si attesta inoltre che il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2023 del Gruppo Unieuro:

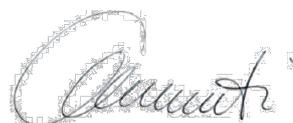
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

13 novembre 2023



Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Amministratore Delegato



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Unieuro S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2023. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unieuro al 31



Gruppo Unieuro

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

31 agosto 2023

agosto 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 13 novembre 2023

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Davide Stabellini', written in a cursive style.

Davide Stabellini
Socio